

# Studi e Documenti

## Ascolto a scuola

di Stefano Versari

Vice Direttore Generale Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna

### Abstract

Ogni intervento educativo fa in parte bene e in parte no. La scuola non sfugge a questa regola. Purtroppo non esistono ricette predeterminate. Tutti desidereremmo avere certezze, ma in questo campo non è possibile. L'educazione non è una scienza esatta, perché l'essere umano non è un automa che agisce secondo regole predeterminate. Si tratta dunque di avere costantemente presente quanto, in che misura e con quali pro e contro ogni intervento nella scuola possa realizzare nella realtà il bene dei ragazzi.

L'articolo si propone di delineare brevemente il possibile apporto dell'ascolto, riconducendolo a un più ampio orizzonte di "stare bene" nella scuola e della scuola. In questa ottica, l'autore introduce un pensiero relativo ai *capitali* di cui ogni persona dispone, un tema non nuovo, ma non adeguatamente considerato negli ultimi anni.

### Abstract – English version

#### Listening at School

Any educational planning has both a bright and a dark side. School doesn't get away with that rule. Unluckily, there is no pre-established formula. We all have a need for certainty, but that's not possible, in this specific field. Education is not an exact science, as human beings are not robots working on the basis of set rules. It is therefore a matter of constantly keeping in mind how, to what extent and with what pros and cons any educational planning at school can effectively be good for young people.

The aim of this article is to briefly outline the possible contribution of listening, connected to a wider meaning of "feeling good" at school and of the school itself. In this perspective, the author introduces the concept of "human capital" which, despite not being new, hasn't been adequately considered over the last years.

### Parole chiave

Capitale umano - Ascolto - Sportelli di ascolto

## Ascolto a scuola

### I "capitali" di ogni persona<sup>1</sup>

Ogni persona dispone di talenti, opportunità, risorse, forme diverse di "capitali" cioè di risorse. Sintetizzando potremmo dire che ogni persona dispone, in forma differenziata, di:

- un capitale fisico (beni mobili e immobili);
- un capitale umano (capacità e abilità personali di cui la persona dispone naturalmente e che possono essere sviluppate e incrementate nel corso dell'esistenza);
- un capitale sociale (rete di relazioni sociali in cui la persona è inserita. È un capitale "fragile" perché non è comune la propensione a investire intenzionalmente in una risorsa la cui potenziale utilità non è divisibile e appropriabile. Perciò è possibile contribuire al capitale sociale soltanto in un orizzonte di solidarietà).

### Il "capitale umano", la risorsa più importante di un Paese

Per molto tempo si è ritenuto (e ancora oggi si sostiene) che la "ricchezza" di un Paese dipendesse dalla disponibilità di capitale fisico e che fosse misurabile attraverso il PIL (prodotto interno lordo). Contemporaneamente alla visione materialistica del benessere di una nazione, se ne è andata sviluppando un'altra, che richiama altri valori rappresentati dal discorso che Robert Kennedy tenne all'Università del Kansas il 18 marzo 1968, pochi mesi prima di essere ucciso:

*"Non troveremo mai un fine per la nazione né una nostra personale soddisfazione nel mero perseguimento del benessere economico, nell'ammassare senza fine beni terreni. Non possiamo misurare lo spirito nazionale sulla base dell'indice Dow-Jones, né i successi del paese sulla base del prodotto interno lordo (PIL).*

---

<sup>1</sup> Ci si riferisce in particolare a: G. Scidà, *Il potenziale ruolo del capitale sociale nell'educazione*, in S. Versari, *La scuola della società civile tra Stato e mercato*, Rubbettino, Soveria Mannelli, 2002, pp. 31-49; L. Ribolzi, *Famiglia, scuola e capitale sociale*, in <http://ospitiweb.indire.it/familylearning/documentiMaggio04/Ribolzi.doc>; S. Versari, *L'apporto degli psicologi a sostegno del capitale sociale della scuola*, in "Psicologia e scuola: esperienze e prospettive future", Seminario di studio, Ordine regionale degli Psicologi dell'Emilia-Romagna, 20 maggio 2005, in [www.ordpsicologier.it](http://www.ordpsicologier.it).<sup>2</sup> L.J. Hanifan, *The Difficulties of Consolidation. The Consolidated Rural School*, L.W. Rapeer. New York, Charles Scribner's Sons, 1920, pp. 475-496 (le scuole consolidate sono piccole scuole riunite tra loro e frequentate da ragazzi di diversi distretti rurali).

*Il PIL comprende anche l'inquinamento dell'aria e la pubblicità delle sigarette, e le ambulanze per sgombrare le nostre autostrade dalle carneficine dei fine-settimana. Il PIL mette nel conto le serrature speciali per le nostre porte di casa, e le prigioni per coloro che cercano di forzarle. Comprende programmi televisivi che valorizzano la violenza per vendere prodotti violenti ai nostri bambini. Cresce con la produzione di napalm, missili e testate nucleari, comprende anche la ricerca per migliorare la disseminazione della peste bubbonica, si accresce con gli equipaggiamenti che la polizia usa per sedare le rivolte, e non fa che aumentare quando sulle loro ceneri si ricostruiscono i bassifondi popolari.*

*Il PIL non tiene conto della salute delle nostre famiglie, della qualità della loro educazione o della gioia dei loro momenti di svago. Non comprende la bellezza della nostra poesia o la solidità dei valori familiari, l'intelligenza del nostro dibattere o l'onestà dei nostri pubblici dipendenti. Non tiene conto né della giustizia nei nostri tribunali, né dell'equità nei rapporti fra di noi.*

*Il PIL non misura né la nostra arguzia né il nostro coraggio, né la nostra saggezza né la nostra conoscenza, né la nostra compassione né la devozione al nostro paese.*

*Misura tutto, in breve, eccetto ciò che rende la vita veramente degna di essere vissuta. Può dirci tutto sull'America, ma non se possiamo essere orgogliosi di essere americani".*

Il capitale umano (cioè l'insieme delle competenze, conoscenze, capacità e prerogative degli individui che sostengono la creazione del benessere sociale ed economico) rappresenta la risorsa più importante di un Paese. Cosa contribuisce ad accrescerlo? Il livello di coesione sociale, il senso di appartenenza, l'inclusione, la partecipazione, la legittimazione, il riconoscimento reciproco; tutto ciò viene rappresentato con la dizione *capitale sociale*: questa forma di capitale contribuisce in maniera determinante ad accrescere il capitale umano.

È interessante ricordare che il concetto di "capitale sociale" compare per la prima volta nel 1920 nel lavoro di un sociologo e dirigente scolastico della Virginia, Lyda Judson Hanifan:

*"Il capitale sociale si riferisce a quei beni intangibili che hanno valore più di ogni altro nella vita quotidiana delle persone: precisamente la buona volontà, l'appartenenza a organizzazioni, la solidarietà e i rapporti sociali tra individui e famiglie che compongono un'unità sociale"<sup>2</sup>.*

---

<sup>2</sup> L.J. Hanifan, *The Difficulties of Consolidation. The Consolidated Rural School*, L.W. Raper. New York, Charles Scribner's Sons, 1920, pp. 475-496 (le scuole consolidate sono piccole scuole riunite tra loro e frequentate da ragazzi di diversi distretti rurali).

Un esempio dell'importanza del capitale sociale per la formazione del capitale umano viene dalla "classica" indagine di Coleman & Hoffer del 1987<sup>3</sup> che dimostra che il capitale sociale formatosi all'interno della famiglia, quello costruito all'interno della propria comunità territoriale, nei gruppi, nelle associazioni, ecc. gioca un ruolo fondamentale nella creazione del capitale umano della generazione in formazione.

L'indagine evidenziò che un'alta disponibilità di capitale sociale si traduceva in una bassa percentuale di abbandoni della scuola e viceversa. Fu inoltre rilevato che le differenze nei tassi di abbandono scolastico erano dovute al fatto che le scuole con i migliori risultati erano costruite in un circondario dove la comunità territoriale tutta (enti locali, istituzioni, famiglie, ecc.) dava grande rilievo all'educazione ed era operativa in tal senso; al contrario, i risultati negativi corrispondevano a scuole non sostenute da una comunità, le cui famiglie spesso non avevano contatti assidui e duraturi.

Riassumendo possiamo dire che il capitale umano è fondamentale per lo sviluppo della persona. Il capitale sociale contribuisce in misura determinante alla crescita del capitale umano. Il capitale sociale cresce nella relazionalità. Considerato che l'ascolto è determinante nella relazionalità umana, è logico concludere che l'ascolto è determinante per la crescita del capitale sociale cioè per il bene dei nostri ragazzi.

Non a caso, il Presidente Napolitano in numerose occasioni pubbliche ha a più riprese ricordato l'importanza dell'ascolto dei giovani come leva strategica per impostare le strategie d'azione.

### **L'ascolto come elemento capitalizzabile**

Nell'attuale momento critico la scuola pare a volte stanca e demotivata; altre volte viene censurata perché tenta di svolgere il suo difficile mestiere affrontando il "rischio educativo" da cui oggi molti adulti (e purtroppo anche molti genitori) rifuggono. Perciò è importante recuperare e riflettere su aspetti fondamentali in ambito comunicativo, per instaurare un clima di dialogo e fiducia verso la scuola.

Ascoltare attivamente studenti, docenti e personale scolastico costituisce una leva strategica per migliorare la qualità dei contesti educativi. Essere in grado di ascoltare è presupposto fondamentale per una comunicazione efficace e richiede l'attivazione di molteplici canali verbali ed extraverbali.

---

<sup>3</sup> J.S. Coleman, T.B. Hoffer, *Public and Private High Schools: the Impact of Communities*, Basic, New York 1987.

Migliorare le capacità di ascolto implica mettere in gioco sia strategie attive dal punto di vista verbale sia strategie attive di ascolto correlate alle capacità di comprendere ed entrare in contatto con l'altro attraverso, ad esempio, il contatto visivo, la corporeità, la prossemica, il tono conversazionale.

Le difficoltà di ascolto sono riferite, in genere, *"alla fretta, all'egoismo, all'egocentrismo, al narcisismo, alla presunzione, alla mancanza di tempo, ai pregiudizi, al disinteresse verso l'altro, all'ossessione dei programmi da svolgere, all'assenza di una visione educativa e alla carenza di empatia"*<sup>4</sup>.

Ascoltare significa dimostrare interesse rispetto a quanto viene comunicato, richiedere informazioni aggiuntive per migliorare la comunicazione e fornire segnali di comprensione rispetto a quanto viene comunicato. A ciò si aggiunge la capacità di comprendere da un punto di vista emotivo quanto viene comunicato, ossia di provare empatia verso l'altro, che presuppone una consapevolezza di se stessi e delle proprie emozioni.

Sgombrato il campo dal pregiudizio che occuparsi di aspetti emotivi sia un corollario secondario rispetto agli apprendimenti, la dialettica costruttiva fra conoscenza ed emozione è la base fondante dell'apprendimento, non soltanto a scuola. Il personale della scuola, se è in grado di rapportarsi con il proprio stato emotivo, può sviluppare sensibilità rispetto al disagio e ai comportamenti devianti degli studenti e può imparare a mettere in atto strategie per riconoscere e affrontare i segnali precoci di disagio e le manifestazioni antisociali. Per creare un "clima di classe" positivo occorre agire su un sistema complesso di relazioni fra docente e studente; fra studenti e fra studenti e docenti: costruire una scuola ricca di relazioni educative. Due citazioni chiariscono l'orizzonte in cui operare: *"ciascuno cresce solo se sognato"* (Danilo Dolci<sup>5</sup>), *"Io ti prendo sul serio quando sei Boccadoro ... non mi auguro altro se non che tu divenga Boccadoro in tutto e per tutto"* (Hermann Hesse<sup>6</sup>).

La costruzione di relazioni educative implica la necessità di promuovere e sostenere l'apporto relazionale offerto dai docenti e dai genitori.

### **Considerazioni sugli sportelli di ascolto a scuola**

Di seguito alcune considerazioni di sfondo sulla ricerca relativa alle attività degli "sportelli di ascolto" sviluppata nelle due province di Forlì-Cesena e Parma<sup>7</sup>.

<sup>4</sup> M. Polito, *Comunicazione positiva e apprendimento cooperativo: strategie per intrecciare benessere in classe e successo formativo*, Erickson, Trento, 2003.

<sup>5</sup> D. Dolci, *Poema umano*, Einaudi, Torino, 1974.

<sup>6</sup> H. Hesse, *Narciso e Boccadoro*, Mondadori, Milano, 2010.

<sup>7</sup> <http://www.assemblea.emr.it/garanti/notizie/ascolto-diritto-e-dovere>.

Senza entrare nel merito dei risultati, ritengo necessario evidenziare alcuni elementi fondamentali:

- lavorare con gli studenti nelle scuole è molto diverso dal lavorare in *setting* definiti di studio "protetti": la scuola è un contesto dinamico, interdipendente e complesso;
- occorre chiarire agli utenti, sin dall'inizio, le finalità dello sportello, se destinato a miglioramenti in ambito didattico e di prestazioni scolastiche o ad aspetti più generali di benessere nella scuola o ancora ad affrontare stati emotivi di disagio anche non derivanti dalla scuola ma aventi riflessi nella scuola;
- lo sportello scolastico non può assumere un ruolo diagnostico né psicoterapico, in questo senso il termine *counseling* può creare aspettative errate e confusione rispetto alle finalità dello sportello;
- lo sportello scolastico può invece configurarsi come spazio circoscritto di ascolto. Nell'attuale marasma comunicativo può costituire un luogo anche fisico di de-compressione in cui lo studente o il docente possono mettere a fuoco e ritrovare le fila del percorso scolastico. Può proporsi per la promozione del benessere e come strumento per la prevenzione del disagio e della dispersione. Può infine coadiuvare percorsi di orientamento e costituire un punto di informazione.

Infine, alcune priorità nell'azione, probabilmente scontate, da tenere costantemente presenti per il bene dei ragazzi:

- avere sempre presente il bene del ragazzo e la sua unicità e unitarietà: interventi non mirati e frammentati non possono che portare male al ragazzo in difficoltà;
- ripensare continuamente la dimensione scolastica in un'ottica preventiva, con interventi personalizzati, rafforzando il "bagaglio" dei ragazzi prima del manifestarsi del disagio;
- sostenere l'azione dei docenti e dei genitori nel rapporto con il bisogno sempre in divenire: occorre essere previamente disposti ad accettare la continua modificabilità del rapporto insegnamento-apprendimento;
- imparare ad "ascoltare tra le righe", a superare la superficie della comunicazione (soprattutto quando essa assume toni di sfida e di contrapposizione) comprendendo cosa si cela sotto di essa (capire, ad esempio, che l'aggressività è sempre una manifestazione di debolezza, di paura e di fragilità).

In conclusione è possibile affermare motivatamente che gli sportelli scolastici – nelle forme differenziate con cui vengono attivati dalle istituzioni scolastiche –

possono costituire una pratica educativa efficace per coadiuvare azioni interne alle scuole di miglioramento delle relazioni e dell'apprendimento.

## Studi e Documenti

### **Alunni stranieri in Emilia-Romagna. Anno scolastico 2012-13**

*di Alessandra Manzari e Marzia Di Blasio*

*Funzionari informatico-statistici, Ufficio I. Referenti regionali per le Rilevazioni Integrative*

#### **Abstract**

Il presente lavoro nasce con l'intenzione di fornire una panoramica prettamente numerica relativa alla situazione degli alunni con cittadinanza non italiana nel sistema scolastico emiliano-romagnolo, comprendendo sia le scuole statali che quelle paritarie. Volutamente si è preferito omettere ogni analisi valutativa dei dati forniti, per consentire una lettura critica degli stessi non orientata previamente. Insomma, l'intento è di offrire un strumento per l'esercizio del diritto sociale alla trasparenza.

Analogamente a quanto pubblicato dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca su scala nazionale, l'analisi dei principali indicatori presentati in questo documento può aiutare gli operatori scolastici, e chiunque sia interessato al tema, a conoscere più approfonditamente il fenomeno con particolare attenzione alle differenze tra le nove province della regione.

#### **Abstract – English version**

#### **Foreign Students in Emilia-Romagna. School Year 2012-13**

The aim of this paper is to provide a survey merely focused on the number of students with foreign citizenship in the Emilia-Romagna school system, including both state schools and *paritarie* schools (\*).

The authors have chosen to avoid any evaluation analysis, in order to favour a critical and not preemptively influenced reading of the provided data. In other words, the aim is to offer a tool fostering the social right to information and transparency.

The analysis of the key points arising from this document may help school professionals, and anyone who may be interested, in getting a more precise idea of this topic, with a special focus on the differences between the nine provinces in the region.

(\*) *Scuole paritarie* = Schools run by public or private authorities. They meet all requirements established by the Italian government and are therefore officially recognized and authorized to award diplomas and certificates legally equivalent to those awarded by state schools.

#### **Parole chiave**

Cittadinanza - Stato estero - Statistica - Scuola statale e paritaria

## Alunni stranieri in Emilia-Romagna. Anno scolastico 2012-13

Le elaborazioni presenti in questa pubblicazione sono state realizzate a partire dai dati delle Rilevazioni Integrative per l'anno scolastico 2012-13 resi disponibili dall'Ufficio di Statistica del MIUR.

L'Emilia-Romagna si conferma una tra le regioni con più alto tasso immigratorio; infatti mentre sul territorio nazionale la presenza degli alunni stranieri rispetto al totale alunni è pari all'8,8%, in Emilia-Romagna si attesta, per le scuole statali e paritarie, intorno al 15%, per arrivare al 16% nelle scuole statali.

La maggior presenza percentuale di alunni stranieri si registra nella scuola primaria (16,2% del totale alunni) mentre nella scuola secondaria di II grado solo il 12,6% degli alunni è con cittadinanza non italiana (Grafico 2).

Del totale degli alunni con cittadinanza non italiana, infatti, ben il 35,2% frequenta la scuola primaria (Grafico 1).

A livello provinciale il fenomeno della presenza di alunni stranieri è preponderante a Bologna, Modena e Reggio Emilia, mentre se si analizzano le percentuali del numero di alunni con cittadinanza non italiana sul totale alunni Piacenza, Reggio Emilia e Modena presentano i valori più alti.

Nella scelta della scuola secondaria superiore gli alunni stranieri nati all'estero prediligono, per il 48,4%, gli istituti professionali e per il 36,7% gli istituti tecnici.

Differenti sono le scelte degli italiani, che per il 20,2% scelgono percorsi di tipo professionale, prediligendo percorsi liceali.

I dati rilevati, infine, mostrano che il paese dal quale proviene la maggioranza degli alunni stranieri è il Marocco, seguito da Albania, Romania e Moldavia (Grafico 5).

La composizione dei paesi di provenienza varia da provincia a provincia; ad esempio se per Bologna, Ferrara, Modena e Reggio Emilia la comunità marocchina risulta quella preponderante, a Forlì-Cesena, Parma, Piacenza, Ravenna e Rimini è quella albanese ad essere maggiormente presente.

Studi e Documenti

Grafico 1. Alunni con cittadinanza non italiana per livello scolastico (composizione percentuale). A.s. 2012-13

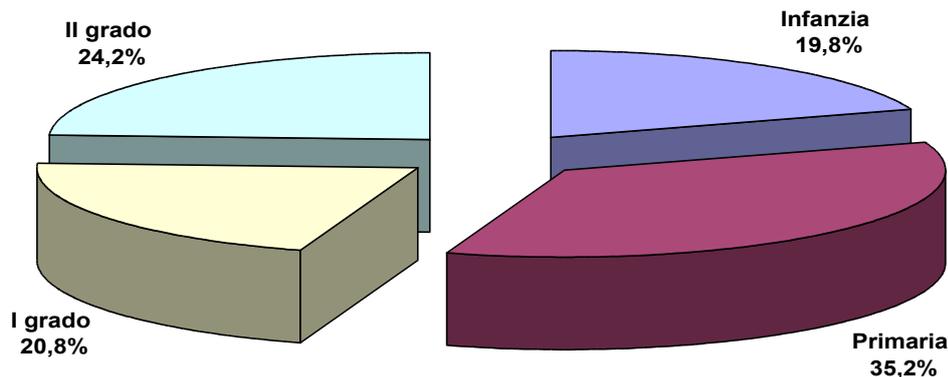
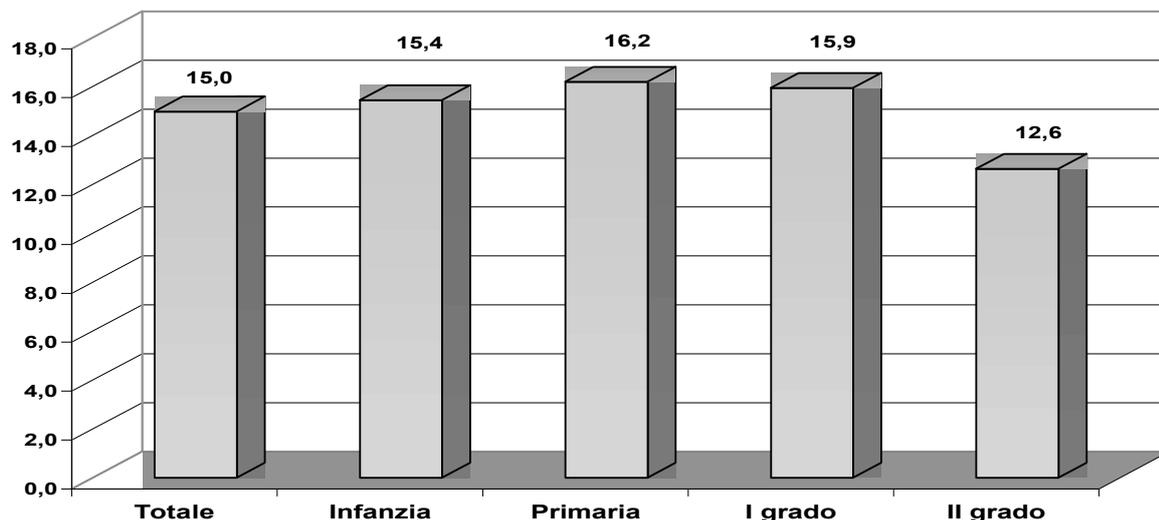


Tavola 1. Alunni con cittadinanza non italiana per livello scolastico e gestione (per 100 alunni in totale). A.s. 2012-13

| Ordine e tipo scuola                        | Scuole Statali |      |          | Scuole non statali |      |          | Totale delle scuole |      |          |
|---|----------------|------|----------|--------------------|------|----------|---------------------|------|----------|
|   | v.a.           | %    | % ITALIA | v.a.               | %    | % ITALIA | v.a.                | %    | % ITALIA |
| <b>Alunni con cittadinanza non italiana</b> |                |      |          |                    |      |          |                     |      |          |
| Totale                                      | 83.505         | 16,0 | 9,1      | 6.781              | 8,2  | 6,6      | 90.286              | 15,0 | 8,8      |
| Infanzia                                    | 11.728         | 21,6 | 10,7     | 6.163              | 10,0 | 8,4      | 17.891              | 15,4 | 9,8      |
| Primaria                                    | 31.462         | 17,0 | 10,3     | 308                | 2,6  | 4,6      | 31.770              | 16,2 | 9,8      |
| I grado                                     | 18.629         | 16,5 | 9,9      | 123                | 2,4  | 5,3      | 18.752              | 15,9 | 9,6      |
| II grado                                    | 21.686         | 12,8 | 6,8      | 187                | 4,3  | 3,6      | 21.873              | 12,6 | 6,6      |
| Licei                                       | 2.862          | 4,9  | 3,1      | 110                | 3,3  | 2,5      | 2.972               | 4,8  | 3,1      |
| Istituti Tecnici                            | 8.148          | 13,0 | 7,8      | 67                 | 10,0 | 4,2      | 8.215               | 12,9 | 7,6      |
| Istituti Professionali                      | 10.153         | 25,2 | 12,8     | 10                 | 2,9  | 7,8      | 10.163              | 25,0 | 12,6     |
| Istruzione Artistica                        | 523            | 7,8  | 5,4      | 0                  | 0,0  | 3,5      | 523                 | 7,8  | 5,3      |

Grafico 2. Alunni con cittadinanza non italiana per livello scolastico (valori percentuali sul totale alunni). A.s. 2012-13



## Studi e Documenti

Tavola 2. Alunni con cittadinanza non italiana e italiana per livello scolastico e gestione (valori assoluti e composizione percentuale). A.s. 2012-13

| Ordine e tipo scuola                        | Scuole Statali |       |          | Scuole non statali |      |          | Totale delle scuole |     |          |
|---|----------------|-------|----------|--------------------|------|----------|---------------------|-----|----------|
|   | v.a.           | %     | % ITALIA | v.a.               | %    | % ITALIA | v.a.                | %   | % ITALIA |
| <b>Alunni con cittadinanza non italiana</b> |                |       |          |                    |      |          |                     |     |          |
| Totale                                      | 83.505         | 92,5  | 89,8     | 6.781              | 7,5  | 10,2     | 90.286              | 100 | 100      |
| Infanzia                                    | 11.728         | 65,6  | 65,7     | 6.163              | 34,4 | 34,3     | 17.891              | 100 | 100      |
| Primaria                                    | 31.462         | 99,0  | 95,8     | 308                | 1,0  | 4,2      | 31.770              | 100 | 100      |
| I grado                                     | 18.629         | 99,3  | 96,7     | 123                | 0,7  | 3,3      | 18.752              | 100 | 100      |
| II grado                                    | 21.686         | 99,1  | 96,4     | 187                | 0,9  | 3,6      | 21.873              | 100 | 100      |
| Licei                                       | 2.862          | 96,3  | 93       | 110                | 3,7  | 7        | 2.972               | 100 | 100      |
| Istituti Tecnici                            | 8.148          | 99,2  | 96,4     | 67                 | 0,8  | 3,6      | 8.215               | 100 | 100      |
| Istituti Professionali                      | 10.153         | 99,9  | 98,2     | 10                 | 0,1  | 1,8      | 10.163              | 100 | 100      |
| Istruzione Artistica                        | 523            | 100,0 | 95,9     | 0                  | 0,0  | 4,1      | 523                 | 100 | 100      |
| <b>Alunni con cittadinanza italiana</b>     |                |       |          |                    |      |          |                     |     |          |
| Totale                                      | 436.865        | 85,2  | 88,3     | 75.865             | 14,8 | 11,7     | 512.730             | 100 | 100      |
| Infanzia                                    | 42.630         | 43,5  | 68,4     | 55.415             | 56,5 | 31,6     | 98.045              | 100 | 100      |
| Primaria                                    | 153.170        | 93,1  | 90,6     | 11.318             | 6,9  | 9,4      | 164.488             | 100 | 100      |
| I grado                                     | 93.969         | 95,0  | 93,8     | 4.938              | 5,0  | 6,2      | 98.907              | 100 | 100      |
| II grado                                    | 147.096        | 97,2  | 93,1     | 4.194              | 2,8  | 6,9      | 151.290             | 100 | 100      |
| Licei                                       | 56.040         | 94,5  | 91,3     | 3.251              | 5,5  | 8,7      | 59.291              | 100 | 100      |
| Istituti Tecnici                            | 54.732         | 98,9  | 93,2     | 604                | 1,1  | 6,8      | 55.336              | 100 | 100      |
| Istituti Professionali                      | 30.146         | 98,9  | 97       | 339                | 1,1  | 3        | 30.485              | 100 | 100      |
| Istruzione Artistica                        | 6.178          | 100,0 | 93,6     | 0                  | 0,0  | 6,4      | 6.178               | 100 | 100      |

Tavola 3. Alunni con cittadinanza non italiana per ordine scuola e provincia (valori assoluti e percentuali sugli iscritti). A.s. 2012-13

|                | Totale                 | Infanzia | Primaria | I grado | II grado | Totale                    | Infanzia | Primaria | I grado | II grado |
|----------------|------------------------|----------|----------|---------|----------|---------------------------|----------|----------|---------|----------|
|                | <i>Valori assoluti</i> |          |          |         |          | <i>Valori percentuali</i> |          |          |         |          |
| Bologna        | 18.323                 | 3.807    | 6.517    | 4.039   | 3.960    | 14,2                      | 14,8     | 15,1     | 15,6    | 11,5     |
| Ferrara        | 5.016                  | 847      | 1.820    | 1.022   | 1.327    | 11,6                      | 10,9     | 13,6     | 13,1    | 9,4      |
| Forlì-Cesena   | 7.490                  | 1.615    | 2.611    | 1.516   | 1.748    | 13,4                      | 15,1     | 14,6     | 14,4    | 10,5     |
| Modena         | 16.570                 | 3.322    | 5.937    | 3.384   | 3.927    | 16,3                      | 17,3     | 18,3     | 17,1    | 13,0     |
| Parma          | 9.550                  | 1.745    | 3.241    | 1.951   | 2.613    | 16,1                      | 16,0     | 17,3     | 17,1    | 14,3     |
| Piacenza       | 7.204                  | 1.446    | 2.570    | 1.557   | 1.631    | 19,3                      | 20,7     | 21,3     | 21,4    | 14,8     |
| Ravenna        | 7.144                  | 1.618    | 2.481    | 1.434   | 1.611    | 13,9                      | 15,7     | 14,7     | 14,2    | 11,4     |
| Reggio Emilia  | 12.774                 | 2.407    | 4.792    | 2.670   | 2.905    | 16,5                      | 16,1     | 18,2     | 17,3    | 14,2     |
| Rimini         | 6.215                  | 1.084    | 1.801    | 1.179   | 2.151    | 12,9                      | 11,6     | 11,8     | 12,3    | 15,5     |
| Emilia-Romagna | 90.286                 | 17.891   | 31.770   | 18.752  | 21.873   | 15,0                      | 15,4     | 16,2     | 15,9    | 12,6     |
| ITALIA         | 786.630                | 164.589  | 276.129  | 170.792 | 175.120  | 8,8                       | 9,8      | 9,8      | 9,6     | 6,6      |

Tavola 4. Alunni con cittadinanza non italiana per provincia e livello scolastico (valori assoluti e percentuali sul totale provinciale). A.s. 2012-13

|                | Totale                 | Infanzia | Primaria | I grado | II grado | Totale                    | Infanzia | Primaria | I grado | II grado |
|----------------|------------------------|----------|----------|---------|----------|---------------------------|----------|----------|---------|----------|
|                | <i>Valori assoluti</i> |          |          |         |          | <i>Valori percentuali</i> |          |          |         |          |
| Bologna        | 18.323                 | 3.807    | 6.517    | 4.039   | 3.960    | 100                       | 20,8     | 35,6     | 22,0    | 21,6     |
| Ferrara        | 5.016                  | 847      | 1.820    | 1.022   | 1.327    | 100                       | 16,9     | 36,3     | 20,4    | 26,5     |
| Forlì-Cesena   | 7.490                  | 1.615    | 2.611    | 1.516   | 1.748    | 100                       | 21,6     | 34,9     | 20,2    | 23,3     |
| Modena         | 16.570                 | 3.322    | 5.937    | 3.384   | 3.927    | 100                       | 20,0     | 35,8     | 20,4    | 23,7     |
| Parma          | 9.550                  | 1.745    | 3.241    | 1.951   | 2.613    | 100                       | 18,3     | 33,9     | 20,4    | 27,4     |
| Piacenza       | 7.204                  | 1.446    | 2.570    | 1.557   | 1.631    | 100                       | 20,1     | 35,7     | 21,6    | 22,6     |
| Ravenna        | 7.144                  | 1.618    | 2.481    | 1.434   | 1.611    | 100                       | 22,6     | 34,7     | 20,1    | 22,6     |
| Reggio Emilia  | 12.774                 | 2.407    | 4.792    | 2.670   | 2.905    | 100                       | 18,8     | 37,5     | 20,9    | 22,7     |
| Rimini         | 6.215                  | 1.084    | 1.801    | 1.179   | 2.151    | 100                       | 17,4     | 29,0     | 19,0    | 34,6     |
| Emilia-Romagna | 90.286                 | 17.891   | 31.770   | 18.752  | 21.873   | 100                       | 19,8     | 35,2     | 20,8    | 24,2     |
| ITALIA         | 786.630                | 164.589  | 276.129  | 170.792 | 175.120  | 100                       | 20,9     | 35,1     | 21,7    | 22,3     |

## Studi e Documenti

Tavola 5. Alunni con cittadinanza non italiana per tipo scuola e provincia (valori assoluti). Scuola secondaria di II grado. A.s. 2012-13

|                | <b>Totale</b> | <b>Licei</b> | <b>Istituti<br/>tecnici</b> | <b>Istruzione<br/>professionale</b> | <b>Istruzione<br/>artistica</b> |
|----------------|---------------|--------------|-----------------------------|-------------------------------------|---------------------------------|
| Bologna        | 3.960         | 565          | 1.520                       | 1.820                               | 55                              |
| Ferrara        | 1.327         | 272          | 448                         | 588                                 | 19                              |
| Forlì-Cesena   | 1.748         | 205          | 769                         | 744                                 | 30                              |
| Modena         | 3.927         | 418          | 1.487                       | 1.941                               | 81                              |
| Parma          | 2.613         | 346          | 1.178                       | 1.010                               | 79                              |
| Piacenza       | 1.631         | 252          | 637                         | 702                                 | 40                              |
| Ravenna        | 1.611         | 194          | 537                         | 828                                 | 52                              |
| Reggio Emilia  | 2.905         | 269          | 937                         | 1.634                               | 65                              |
| Rimini         | 2.151         | 451          | 702                         | 896                                 | 102                             |
| Emilia-Romagna | 21.873        | 2.972        | 8.215                       | 10.163                              | 523                             |

Tavola 6. Alunni con cittadinanza non italiana per tipo scuola e anno di corso (valori assoluti e percentuali sugli alunni). Scuola secondaria di II grado. A.S. 2012-13

| <b>Tipo scuola</b>                         | <b>I anno</b> | <b>II anno</b> | <b>III anno</b> | <b>IV anno</b> | <b>V anno</b> | <b>Totale</b> |
|--|---------------|----------------|-----------------|----------------|---------------|---------------|
| <b>Emilia-Romagna - in valore assoluto</b> |               |                |                 |                |               |               |
| Totale                                     | 6.764         | 4.979          | 4.189           | 3.290          | 2.651         | 21.873        |
| Liceo Classico                             | 264           | 203            | 155             | 137            | 112           | 871           |
| Liceo Scientifico                          | 443           | 333            | 283             | 216            | 196           | 1.471         |
| Liceo Linguistico                          | 9             | 6              | 3               | 4              | 2             | 24            |
| Ex Ist. Magistrale                         | 203           | 130            | 123             | 71             | 79            | 606           |
| Istituto Tecnico                           | 2.557         | 1.794          | 1.518           | 1.291          | 1.055         | 8.215         |
| Istituto Professionale                     | 3.144         | 2.376          | 2.004           | 1.499          | 1.140         | 10.163        |
| Istruzione Artistica                       | 144           | 137            | 103             | 72             | 67            | 523           |
| <b>Emilia-Romagna - per 100 iscritti</b>   |               |                |                 |                |               |               |
| Totale                                     | 15,8          | 13,5           | 12,4            | 10,7           | 9,2           | 12,6          |
| Liceo Classico                             | 5,9           | 4,9            | 4,1             | 3,9            | 3,3           | 4,5           |
| Liceo Scientifico                          | 5,9           | 4,7            | 4,4             | 3,6            | 3,2           | 4,4           |
| Liceo Linguistico                          | 9,9           | 7,2            | 2,5             | 3,6            | 1,8           | 4,7           |
| Ex Ist. Magistrale                         | 9,3           | 6,6            | 6,3             | 4,6            | 5,0           | 6,5           |
| Istituto Tecnico                           | 16,1          | 13,5           | 12,6            | 11,2           | 9,8           | 12,9          |
| Istituto Professionale                     | 28,8          | 27,0           | 24,1            | 22,2           | 19,5          | 25,0          |
| Istruzione Artistica                       | 8,1           | 9,3            | 8,0             | 6,1            | 6,9           | 7,8           |
| <b>ITALIA - per 100 iscritti</b>           |               |                |                 |                |               |               |
| Totale                                     | 8,8           | 7              | 6,3             | 5,6            | 4,6           | 6,6           |
| Liceo Classico                             | 3,6           | 2,7            | 2,1             | 1,9            | 1,6           | 2,4           |
| Liceo Scientifico                          | 4,3           | 3,4            | 2,8             | 2,4            | 2             | 3,1           |
| Liceo Linguistico                          | 3,6           | 3              | 3,3             | 2,7            | 2,4           | 3             |
| Ex Ist. Magistrale                         | 5,7           | 4,3            | 3,7             | 3,3            | 2,8           | 4,1           |
| Istituto Tecnico                           | 9,8           | 7,9            | 7,5             | 6,5            | 5,3           | 7,6           |
| Istituto Professionale                     | 15,3          | 13,5           | 12,2            | 10,8           | 9,5           | 12,6          |
| Istruzione Artistica                       | 6,8           | 5,4            | 5               | 4,6            | 3,8           | 5,3           |

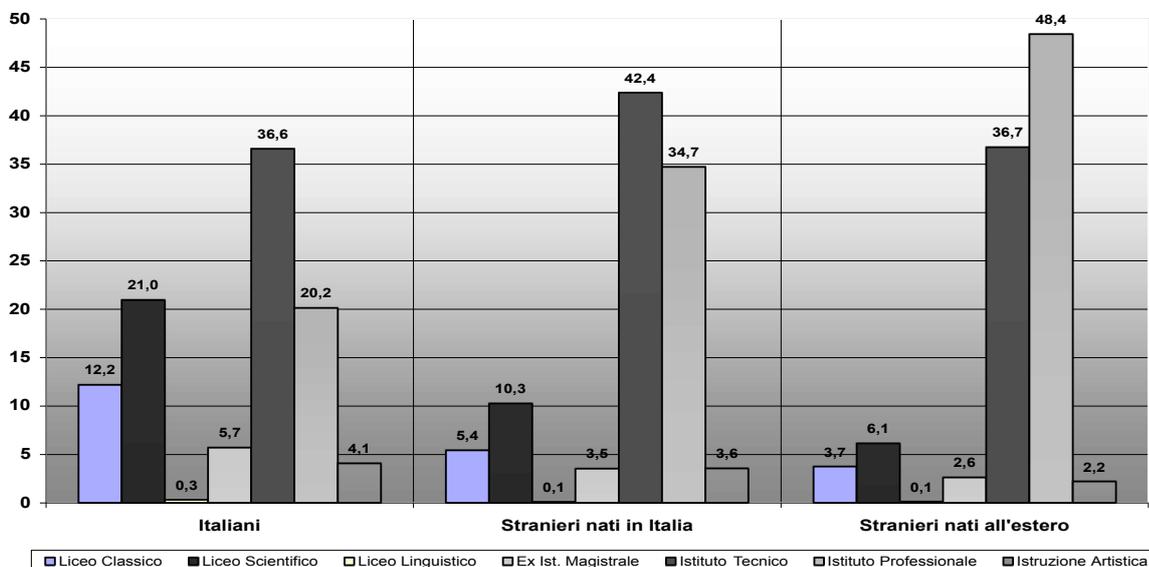
Tavola 7. Alunni con cittadinanza non italiana nati in Italia per livello scolastico (valori assoluti e percentuali). A.s. 2012-13

| Livello scolastico | Valori assoluti | per 100 studenti | per 100 studenti con cittadinanza non italiana |              |             |
|--------------------|-----------------|------------------|--|--------------|-------------|
|                    |                 |                  | ITALIA   | non italiana | ITALIA      |
| Infanzia           | 14.593          | 12,6             | 7,8  | 81,6         | 79,9        |
| Primaria           | 20.750          | 10,6             | 5,8  | 65,3         | 59,4        |
| I grado            | 6.860           | 5,8              | 3,1  | 36,6         | 31,8        |
| II grado           | 3.141           | 1,8              | 0,8  | 14,4         | 12,2        |
| <b>Totale</b>      | <b>45.344</b>   | <b>7,5</b>       | <b>4,2</b>                                     | <b>50,2</b>  | <b>47,2</b> |

Tavola 8. Alunni con cittadinanza non italiana nati in Italia per provincia e livello scolastico (valori assoluti e percentuali sugli alunni con cittadinanza non italiana). A.s. 2012-13

|                | Valori assoluti |          |          |         |          | per 100 alunni con cittadinanza non italiana |          |          |         |          |
|----------------|-----------------|----------|----------|---------|----------|--|----------|----------|---------|----------|
|                | Totale          | Infanzia | Primaria | I grado | II grado | Totale                                       | Infanzia | Primaria | I grado | II grado |
| Bologna        | 9.498           | 3.201    | 4.076    | 1.518   | 703      | 51,8   | 84,1     | 62,5     | 37,6    | 17,8     |
| Ferrara        | 2.215           | 715      | 1.097    | 264     | 139      | 44,2   | 84,4     | 60,3     | 25,8    | 10,5     |
| Forlì-Cesena   | 3.689           | 1.371    | 1.715    | 416     | 187      | 49,3   | 84,9     | 65,7     | 27,4    | 10,7     |
| Modena         | 8.755           | 2.498    | 4.051    | 1.391   | 815      | 52,8   | 75,2     | 68,2     | 41,1    | 20,8     |
| Parma          | 4.500           | 1.419    | 2.054    | 709     | 318      | 47,1   | 81,3     | 63,4     | 36,3    | 12,2     |
| Piacenza       | 3.756           | 1.280    | 1.727    | 565     | 184      | 52,1   | 88,5     | 67,2     | 36,3    | 11,3     |
| Ravenna        | 3.278           | 1.130    | 1.590    | 415     | 143      | 45,9   | 69,8     | 64,1     | 28,9    | 8,9      |
| Reggio Emilia  | 7.149           | 2.087    | 3.363    | 1.199   | 500      | 56,0   | 86,7     | 70,2     | 44,9    | 17,2     |
| Rimini         | 2.504           | 892      | 1.077    | 383     | 152      | 40,3   | 82,3     | 59,8     | 32,5    | 7,1      |
| Emilia Romagna | 45.344          | 14.593   | 20.750   | 6.860   | 3.141    | 50,2   | 81,6     | 65,3     | 36,6    | 14,4     |
| ITALIA         | 371.332         | 131.503  | 164.050  | 54.331  | 21.448   | 47,2   | 79,9     | 59,4     | 31,8    | 12,2     |

Grafico 3. Distribuzione degli studenti nella scuola secondaria di II grado per tipo istruzione (composizione percentuale). A.s. 2012-13



## Studi e Documenti

Tavola 9. Alunni italiani, con cittadinanza non italiana nati in Italia e con cittadinanza non italiana nati all'estero per scelta di istruzione secondaria di secondo grado (valori assoluti e composizione percentuale). A.s. 2012-13

| Indirizzo                    | Italiani | Stranieri nati | Stranieri nati |
|------------------------------|----------|----------------|----------------|
|                              |          | in Italia      | all'estero     |
| <i>valori assoluti</i>       |          |                |                |
| Secondaria II grado          | 151.290  | 3.141          | 18.732         |
| Liceo Classico               | 18.447   | 171            | 700            |
| Liceo Scientifico            | 31.703   | 323            | 1.148          |
| Liceo Linguistico            | 491      | 3              | 21             |
| Ex Ist. Magistrale           | 8.650    | 111            | 495            |
| Istituto Tecnico             | 55.336   | 1.331          | 6.884          |
| Istituto Professionale       | 30.485   | 1.090          | 9.073          |
| Istruzione Artistica         | 6.178    | 112            | 411            |
| <i>composizione %</i>        |          |                |                |
| Secondaria II grado          | 100,0    | 100,0          | 100,0          |
| Liceo Classico               | 12,2     | 5,4            | 3,7            |
| Liceo Scientifico            | 21,0     | 10,3           | 6,1            |
| Liceo Linguistico            | 0,3      | 0,1            | 0,1            |
| Ex Ist. Magistrale           | 5,7      | 3,5            | 2,6            |
| Istituto Tecnico             | 36,6     | 42,4           | 36,7           |
| Istituto Professionale       | 20,2     | 34,7           | 48,4           |
| Istruzione Artistica         | 4,1      | 3,6            | 2,2            |
| <i>composizione % ITALIA</i> |          |                |                |
| Secondaria II grado          | 100,0    | 100,0          | 100,0          |
| Liceo Classico               | 11,1     | 5,1            | 3,7            |
| Liceo Scientifico            | 23,9     | 14,8           | 10,1           |
| Liceo Linguistico            | 0,6      | 0,4            | 0,3            |
| Ex Ist. Magistrale           | 8,3      | 5,5            | 4,9            |
| Istituto Tecnico             | 33,4     | 41,1           | 38,2           |
| Istituto Professionale       | 18,9     | 29,8           | 39,8           |
| Istruzione Artistica         | 3,9      | 3,3            | 3,0            |

Tavola 10. Numero di scuole (\*) per percentuale di presenza di alunni con cittadinanza non italiana e livello scolastico (valori assoluti). A.s. 2012-13

| Livello scolastico      | Percentuale di alunni con cittadinanza non italiana |                               |                    |                    |               | Totale       |
|-------------------------|---|-------------------------------|--------------------|--------------------|---------------|--------------|
|                         | uguale a 0  | da maggiore di 0 a meno di 15 | da 15 a meno di 30 | da 30 a meno di 40 | da 40 e oltre |              |
| Infanzia                | 174   | 745                           | 428                | 105                | 90            | 1.542        |
| Primaria                | 32  | 541                           | 350                | 57                 | 44            | 1.024        |
| I grado                 | 20  | 221                           | 184                | 22                 | 5             | 452          |
| II grado <sup>(a)</sup> | 22  | 227                           | 105                | 35                 | 31            | 420          |
| <b>Totale</b>           | <b>248</b>  | <b>1.734</b>                  | <b>1.067</b>       | <b>219</b>         | <b>170</b>    | <b>3.438</b> |

(\*) Con la parola "scuole" qui si intende i punti di erogazione (codici meccanografici).

(a) Sono comprese anche le scuole serali.

Grafico 4. Scuole per presenza di alunni con cittadinanza non italiana per livello scolastico (valori percentuali) – A.s. 2012-13

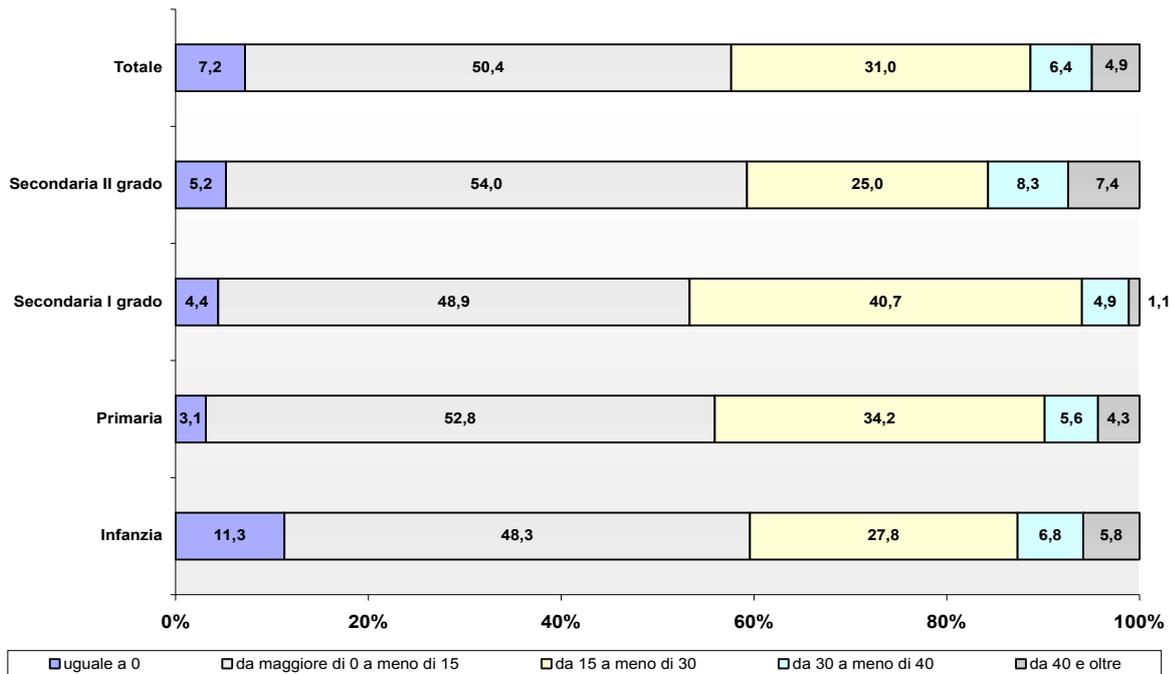


Tavola 11. Numero di scuole statali (\*) per percentuale di presenza di alunni con cittadinanza non italiana e livello scolastico (valori assoluti). A.s. 2012-13

| Livello scolastico | Percentuale di alunni con cittadinanza non italiana |                               |                    |                    |               | Totale |
|--------------------|---|-------------------------------|--------------------|--------------------|---------------|--------|
|                    | uguale a 0  | da maggiore di 0 a meno di 15 | da 15 a meno di 30 | da 30 a meno di 40 | da 40 e oltre |        |
| Infanzia           | 20  | 273                           | 273                | 77                 | 76            | 719    |
| Primaria           | 16  | 486                           | 346                | 57                 | 44            | 949    |
| I grado            | 7   | 191                           | 184                | 22                 | 5             | 409    |
| II grado           | 2   | 199                           | 102                | 34                 | 30            | 367    |
| Totale             | 45  | 1.149                         | 905                | 190                | 155           | 2.444  |

Tavola 12. Numero di scuole paritarie (\*) per percentuale di presenza di alunni con cittadinanza non italiana e livello scolastico (valori assoluti). A.s. 2012-13

| Livello scolastico | Percentuale di alunni con cittadinanza non italiana |                               |                    |                    |               | Totale |
|--------------------|---|-------------------------------|--------------------|--------------------|---------------|--------|
|                    | uguale a 0  | da maggiore di 0 a meno di 15 | da 15 a meno di 30 | da 30 a meno di 40 | da 40 e oltre |        |
| Infanzia           | 154   | 472                           | 155                | 28                 | 14            | 823    |
| Primaria           | 16  | 55                            | 4                  | 0                  | 0             | 75     |
| I grado            | 13  | 30                            | 0                  | 0                  | 0             | 43     |
| II grado           | 20  | 28                            | 3                  | 1                  | 1             | 53     |
| Totale             | 203   | 585                           | 162                | 29                 | 15            | 994    |

## Studi e Documenti

Tavola 13. Numero di scuole per percentuale di presenza di alunni con cittadinanza non italiana, livello scolastico e provincia. Scuola dell'infanzia e primaria (valori assoluti). A.s. 2012-13

|                | Scuola dell'Infanzia |         |                 |                 |               | Scuola Primaria    |         |                 |                 |               | Totale |       |
|----------------|----------------------|---------|-----------------|-----------------|---------------|--------------------|---------|-----------------|-----------------|---------------|--------|-------|
|                | da maggiore di 0 a   |         | da 15 a meno di | da 30 a meno di | da 40 e oltre | da maggiore di 0 a |         | da 15 a meno di | da 30 a meno di | da 40 e oltre |        |       |
|                | uguale a 0           | meno di | 30              | 40              | Totale        | uguale a 0         | meno di | 30              | 40              | oltre         |        |       |
| Bologna        | 37                   | 161     | 92              | 30              | 14            | 334                | 5       | 110             | 66              | 8             | 12     | 201   |
| Ferrara        | 32                   | 62      | 30              | 4               | 3             | 131                | 4       | 56              | 22              | 7             | 1      | 90    |
| Forlì-Cesena   | 12                   | 69      | 51              | 9               | 9             | 150                | 2       | 60              | 31              | 6             | 1      | 100   |
| Modena         | 20                   | 98      | 71              | 24              | 20            | 233                | 3       | 64              | 63              | 8             | 9      | 147   |
| Parma          | 17                   | 69      | 39              | 7               | 9             | 141                | 5       | 42              | 48              | 5             | 3      | 103   |
| Piacenza       | 12                   | 47      | 25              | 7               | 13            | 104                | 4       | 30              | 28              | 8             | 5      | 75    |
| Ravenna        | 12                   | 63      | 34              | 7               | 4             | 120                | 1       | 52              | 21              | 3             | 2      | 79    |
| Reggio Emilia  | 19                   | 98      | 57              | 11              | 16            | 201                | 8       | 56              | 52              | 12            | 9      | 137   |
| Rimini         | 13                   | 78      | 29              | 6               | 2             | 128                |         | 71              | 19              |               | 2      | 92    |
| Emilia-Romagna | 174                  | 745     | 428             | 105             | 90            | 1.542              | 32      | 541             | 350             | 57            | 44     | 1.024 |

Tavola 14. Numero di scuole per percentuale di presenza di alunni con cittadinanza non italiana per provincia (valori assoluti e percentuali). A.s. 2012-13

|                | Percentuale di alunni con cittadinanza non italiana |       |                 |                 |               |        |
|----------------|---|-------|-----------------|-----------------|---------------|--------|
|                | da maggiore di 0 a                                  |       | da 15 a meno di | da 30 a meno di | da 40 e oltre | Totale |
|                | uguale a 0  | 15    | 30              | 40              | oltre         |        |
|                | <i>valori assoluti</i>                              |       |                 |                 |               |        |
| Bologna        | 53  | 374   | 215             | 52              | 37            | 731    |
| Ferrara        | 37  | 167   | 67              | 16              | 4             | 291    |
| Forlì-Cesena   | 18  | 169   | 110             | 17              | 11            | 325    |
| Modena         | 29  | 224   | 179             | 41              | 34            | 507    |
| Parma          | 28  | 159   | 126             | 17              | 18            | 348    |
| Piacenza       | 24  | 99    | 81              | 22              | 22            | 248    |
| Ravenna        | 13  | 160   | 69              | 14              | 8             | 264    |
| Reggio Emilia  | 33  | 199   | 156             | 30              | 30            | 448    |
| Rimini         | 13  | 183   | 64              | 10              | 6             | 276    |
| Emilia-Romagna | 248   | 1.734 | 1.067           | 219             | 170           | 3.438  |
|                | <i>valori percentuali</i>                           |       |                 |                 |               |        |
| Bologna        | 7,3   | 51,2  | 29,4            | 7,1             | 5,1           | 100    |
| Ferrara        | 12,7  | 57,4  | 23,0            | 5,5             | 1,4           | 100    |
| Forlì-Cesena   | 5,5   | 52,0  | 33,8            | 5,2             | 3,4           | 100    |
| Modena         | 5,7   | 44,2  | 35,3            | 8,1             | 6,7           | 100    |
| Parma          | 8,0   | 45,7  | 36,2            | 4,9             | 5,2           | 100    |
| Piacenza       | 9,7   | 39,9  | 32,7            | 8,9             | 8,9           | 100    |
| Ravenna        | 4,9   | 60,6  | 26,1            | 5,3             | 3,0           | 100    |
| Reggio Emilia  | 7,4   | 44,4  | 34,8            | 6,7             | 6,7           | 100    |
| Rimini         | 4,7   | 66,3  | 23,2            | 3,6             | 2,2           | 100    |
| Emilia-Romagna | 7,2   | 50,4  | 31,0            | 6,4             | 5,0           | 100    |
| ITALIA         | 20,7  | 59,3  | 15,3            | 2,8             | 1,9           | 100    |

## Studi e Documenti

Tavola 15. Numero di scuole statali per percentuale di presenza di alunni con cittadinanza non italiana per provincia (valori assoluti e percentuali). A.s. 2012-13

|                | Percentuale di alunni con cittadinanza non italiana |                      |                       |                       |                  | Totale |
|----------------|---|----------------------|-----------------------|-----------------------|------------------|--------|
|                | da  |                      |                       |                       |                  |        |
|                | uguale a 0  | di 0 a<br>meno di 15 | da 15 a<br>meno di 30 | da 30 a<br>meno di 40 | da 40 e<br>oltre |        |
|                | <i>valori assoluti</i>                              |                      |                       |                       |                  |        |
| Bologna        | 4   | 251                  | 172                   | 41                    | 34               | 502    |
| Ferrara        | 4   | 125                  | 56                    | 14                    | 4                | 203    |
| Forlì-Cesena   | 3   | 138                  | 93                    | 15                    | 10               | 259    |
| Modena         | 3   | 142                  | 161                   | 35                    | 31               | 372    |
| Parma          | 10  | 96                   | 110                   | 15                    | 16               | 247    |
| Piacenza       | 11  | 72                   | 77                    | 20                    | 22               | 202    |
| Ravenna        | 1   | 97                   | 54                    | 13                    | 8                | 173    |
| Reggio Emilia  | 8   | 105                  | 127                   | 29                    | 26               | 295    |
| Rimini         | 1   | 123                  | 55                    | 8                     | 4                | 191    |
| Emilia-Romagna | 45  | 1149                 | 905                   | 190                   | 155              | 2.444  |
|                | <i>valori percentuali</i>                           |                      |                       |                       |                  |        |
| Bologna        | 0,8   | 50,0                 | 34,3                  | 8,2                   | 6,8              | 100    |
| Ferrara        | 2,0   | 61,6                 | 27,6                  | 6,9                   | 2,0              | 100    |
| Forlì-Cesena   | 1,2   | 53,3                 | 35,9                  | 5,8                   | 3,9              | 100    |
| Modena         | 0,8   | 38,2                 | 43,3                  | 9,4                   | 8,3              | 100    |
| Parma          | 4,0   | 38,9                 | 44,5                  | 6,1                   | 6,5              | 100    |
| Piacenza       | 5,4   | 35,6                 | 38,1                  | 9,9                   | 10,9             | 100    |
| Ravenna        | 0,6   | 56,1                 | 31,2                  | 7,5                   | 4,6              | 100    |
| Reggio Emilia  | 2,7   | 35,6                 | 43,1                  | 9,8                   | 8,8              | 100    |
| Rimini         | 0,5   | 64,4                 | 28,8                  | 4,2                   | 2,1              | 100    |
| Emilia-Romagna | 1,8   | 47,0                 | 37,0                  | 7,8                   | 6,3              | 100    |

Tavola 16. Numero di scuole paritarie per percentuale di presenza di alunni con cittadinanza non italiana per provincia (valori assoluti e percentuali). A.s. 2012-13

|                | Percentuale di alunni con cittadinanza non italiana |                      |                       |                       |                  | Totale |
|----------------|---|----------------------|-----------------------|-----------------------|------------------|--------|
|                | da  |                      |                       |                       |                  |        |
|                | uguale a 0  | di 0 a<br>meno di 15 | da 15 a<br>meno di 30 | da 30 a<br>meno di 40 | da 40 e<br>oltre |        |
|                | <i>valori assoluti</i>                              |                      |                       |                       |                  |        |
| Bologna        | 49  | 123                  | 43                    | 11                    | 3                | 229    |
| Ferrara        | 33  | 42                   | 11                    | 2                     | 0                | 88     |
| Forlì-Cesena   | 15  | 31                   | 17                    | 2                     | 1                | 66     |
| Modena         | 26  | 82                   | 18                    | 6                     | 3                | 135    |
| Parma          | 18  | 63                   | 16                    | 2                     | 2                | 101    |
| Piacenza       | 13  | 27                   | 4                     | 2                     | 0                | 46     |
| Ravenna        | 12  | 63                   | 15                    | 1                     | 0                | 91     |
| Reggio Emilia  | 25  | 94                   | 29                    | 1                     | 4                | 153    |
| Rimini         | 12  | 60                   | 9                     | 2                     | 2                | 85     |
| Emilia-Romagna | 203   | 585                  | 162                   | 29                    | 15               | 994    |
|                | <i>valori percentuali</i>                           |                      |                       |                       |                  |        |
| Bologna        | 21,4  | 53,7                 | 18,8                  | 4,8                   | 1,3              | 100    |
| Ferrara        | 37,5  | 47,7                 | 12,5                  | 2,3                   | 0,0              | 100    |
| Forlì-Cesena   | 22,7  | 47,0                 | 25,8                  | 3,0                   | 1,5              | 100    |
| Modena         | 19,3  | 60,7                 | 13,3                  | 4,4                   | 2,2              | 100    |
| Parma          | 17,8  | 62,4                 | 15,8                  | 2,0                   | 2,0              | 100    |
| Piacenza       | 28,3  | 58,7                 | 8,7                   | 4,3                   | 0,0              | 100    |
| Ravenna        | 13,2  | 69,2                 | 16,5                  | 1,1                   | 0,0              | 100    |
| Reggio Emilia  | 16,3  | 61,4                 | 19,0                  | 0,7                   | 2,6              | 100    |
| Rimini         | 14,1  | 70,6                 | 10,6                  | 2,4                   | 2,4              | 100    |
| Emilia-Romagna | 20,4  | 58,9                 | 16,3                  | 2,9                   | 1,5              | 100    |

## Studi e Documenti

Tavola 17. Numero di scuole per percentuale di presenza di alunni con cittadinanza non italiana, livello scolastico e provincia. Scuola secondaria di I e II grado (valori assoluti). A.s. 2012-13

|                | Scuola secondaria I grado |       |            |            |               |        | Scuola secondaria II grado |       |            |            |               |        |
|----------------|---------------------------|-------|------------|------------|---------------|--------|----------------------------|-------|------------|------------|---------------|--------|
|                | da maggiore               |       |            |            |               | Totale | da maggiore                |       |            |            |               | Totale |
|                | uguale a 0                | di 15 | meno di 30 | meno di 40 | da 40 e oltre |        | uguale a 0                 | di 15 | meno di 30 | meno di 40 | da 40 e oltre |        |
| Bologna        | 4                         | 49    | 36         | 5          | 3             | 97     | 7                          | 54    | 21         | 9          | 8             | 99     |
| Ferrara        | 1                         | 26    | 9          | 2          |               | 38     |                            | 23    | 6          | 3          |               | 32     |
| Forlì-Cesena   | 2                         | 17    | 15         | 1          |               | 35     | 2                          | 23    | 13         | 1          | 1             | 40     |
| Modena         | 1                         | 23    | 31         | 3          |               | 58     | 5                          | 39    | 14         | 6          | 5             | 69     |
| Parma          | 4                         | 30    | 25         | 1          | 1             | 61     | 2                          | 18    | 14         | 4          | 5             | 43     |
| Piacenza       | 4                         | 11    | 21         | 4          | 1             | 41     | 4                          | 11    | 7          | 3          | 3             | 28     |
| Ravenna        |                           | 23    | 8          | 2          |               | 33     |                            | 22    | 6          | 2          | 2             | 32     |
| Reggio Emilia  | 4                         | 23    | 31         | 4          |               | 62     | 2                          | 22    | 16         | 3          | 5             | 48     |
| Rimini         |                           | 19    | 8          |            |               | 27     |                            | 15    | 8          | 4          | 2             | 29     |
| Emilia-Romagna | 20                        | 221   | 184        | 22         | 5             | 452    | 22                         | 227   | 105        | 35         | 31            | 420    |

Tavola 18. Alunni con cittadinanza non italiana per Paese di provenienza (valori assoluti e percentuali). A.s. 2012-13

| Stato estero di cittadinanza | Alunni | %     | Stato estero di cittadinanza | Alunni | %    | Stato estero di cittadinanza                     | Alunni | %     |
|------------------------------|--------|-------|------------------------------|--------|------|--|--------|-------|
| MAROCO                       | 15981  | 17,70 | LETTONIA                     | 73     | 0,08 | PALESTINA (TERRITORI DELL'AUTONOMIA PALESTINESE) | 6      | 0,01  |
| ALBANIA                      | 13281  | 14,71 | VENEZUELA                    | 72     | 0,08 | IUGOSLAVIA (fino al 04/02/2003)                  | 6      | 0,01  |
| ROMANIA                      | 9335   | 10,34 | DOMINICA                     | 68     | 0,08 | AZERBAIGIAN                                      | 6      | 0,01  |
| MOLDAVIA                     | 5053   | 5,60  | GEORGIA                      | 68     | 0,08 | NICARAGUA  | 6      | 0,01  |
| CINA REPUBBLICA POPOLARE     | 4311   | 4,77  | CECA, REPUBBLICA             | 67     | 0,07 | APOLIDE  | 6      | 0,01  |
| TUNISIA                      | 4113   | 4,56  | GIORDANIA                    | 66     | 0,07 | ANTIGUA E BARBUDA                                | 5      | 0,01  |
| PAKISTAN                     | 4095   | 4,54  | SIRIA                        | 64     | 0,07 | TONGA  | 5      | 0,01  |
| INDIA                        | 3441   | 3,81  | CONGO                        | 64     | 0,07 | PANAMA   | 5      | 0,01  |
| FILIPPINE                    | 2457   | 2,72  | SVIZZERA                     | 59     | 0,07 | LIECHTENSTEIN                                    | 5      | 0,01  |
| GHANA                        | 2397   | 2,65  | TOGO                         | 54     | 0,06 | GAMBIA   | 5      | 0,01  |
| UCRAINA                      | 2333   | 2,58  | CILE                         | 54     | 0,06 | HAITI  | 5      | 0,01  |
| NIGERIA                      | 2001   | 2,22  | NIGER                        | 46     | 0,05 | NORVEGIA   | 5      | 0,01  |
| MACEDONIA                    | 1905   | 2,11  | TAIWAN (EX FORMOSA)          | 44     | 0,05 | COREA, REPUBBLICA (COREA DEL SUD)                | 5      | 0,01  |
| SENEGAL                      | 1328   | 1,47  | SUDAN                        | 44     | 0,05 | KIRGHIZISTAN                                     | 5      | 0,01  |
| BANGLADESH                   | 1237   | 1,37  | SOMALIA                      | 41     | 0,05 | BOTSWANA   | 5      | 0,01  |
| POLONIA                      | 1166   | 1,29  | PAESI BASSI                  | 41     | 0,05 | CENTRAFRICANA REPUBBLICA                         | 4      | 0,004 |
| SAN MARINO                   | 842    | 0,93  | LIBANO                       | 41     | 0,05 | FINLANDIA  | 4      | 0,004 |
| ECUADOR                      | 790    | 0,87  | SLOVACCHIA                   | 38     | 0,04 | JUGOSLAVIA (fino al 04/02/2003)                  | 4      | 0,004 |
| TURCHIA                      | 739    | 0,82  | ISRAELE                      | 38     | 0,04 | SIERRA LEONE                                     | 4      | 0,004 |
| COSTA D'AVORIO               | 699    | 0,77  | SLOVENIA                     | 34     | 0,04 | ARABIA SAUDITA                                   | 3      | 0,003 |
| PERU                         | 677    | 0,75  | GIAPPONE                     | 33     | 0,04 | YEMEN  | 3      | 0,003 |
| SRI LANKA (EX CEYLON)        | 647    | 0,72  | BELGIO                       | 33     | 0,04 | APOLIDI  | 3      | 0,003 |
| BULGARIA                     | 639    | 0,71  | VIETNAM                      | 32     | 0,04 | SEICELLE   | 3      | 0,003 |
| BURKINA FASO (EX ALTO VOLTA) | 606    | 0,67  | TANZANIA                     | 30     | 0,03 | TURKMENISTAN                                     | 3      | 0,003 |
| BRASILE                      | 604    | 0,67  | MESSICO                      | 30     | 0,03 | MALAYSIA   | 3      | 0,003 |
| BOSNIA ED ERZEGOVINA         | 538    | 0,60  | IRAQ                         | 29     | 0,03 | SERBIA E MONTENEGRO                              | 3      | 0,003 |
| EGITTO                       | 534    | 0,59  | PARAGUAY                     | 29     | 0,03 | MYANMAR (EX BIRMANIA)                            | 3      | 0,003 |
| ALGERIA                      | 525    | 0,58  | ZAMBIA                       | 27     | 0,03 | COREA DEL NORD                                   | 3      | 0,003 |
| RUSSA, FEDERAZIONE           | 524    | 0,58  | HONDURAS                     | 27     | 0,03 | BURUNDI  | 3      | 0,003 |
| SERBIA, REPUBBLICA DI        | 455    | 0,50  | PORTOGALLO                   | 27     | 0,03 | ISLANDA  | 2      | 0,002 |
| KOSOVO                       | 430    | 0,48  | MALI                         | 27     | 0,03 | GUINEA EQUATORIALE                               | 2      | 0,002 |
| AFGHANISTAN                  | 336    | 0,37  | LIBIA                        | 25     | 0,03 | SAO TOME' E PRINCIPE                             | 2      | 0,002 |
| CAMERUN                      | 336    | 0,37  | KAZAKISTAN                   | 24     | 0,03 | ANDORRA  | 2      | 0,002 |
| COLOMBIA                     | 329    | 0,36  | BOLIVIA                      | 22     | 0,02 | MALTA  | 2      | 0,002 |
| REPUBBLICA DOMINICANA        | 317    | 0,35  | EL SALVADOR                  | 20     | 0,02 | CIAD   | 2      | 0,002 |
| cittadinanza non comunicata  | 258    | 0,29  | COSTA RICA                   | 19     | 0,02 | UGANDA   | 2      | 0,002 |
| GUINEA                       | 225    | 0,25  | SVEZIA                       | 19     | 0,02 | LAOS   | 2      | 0,002 |
| ARGENTINA                    | 216    | 0,24  | MAURITANIA                   | 19     | 0,02 | SERBIA E MONTENEGRO (fino al 02/06/2006)         | 2      | 0,002 |
| SERBIA, REPUBBLICA DI        | 204    | 0,23  | URUGUAY                      | 18     | 0,02 | MALAWI   | 2      | 0,002 |
| CUBA                         | 199    | 0,22  | KENYA                        | 17     | 0,02 | REPUBBLICA DELLA GUAYANA                         | 2      | 0,002 |
| CROAZIA                      | 191    | 0,21  | UZBEKISTAN                   | 15     | 0,02 | PALAU  | 1      | 0,001 |
| GERMANIA                     | 178    | 0,20  | ARMENIA                      | 15     | 0,02 | NAMIBIA  | 1      | 0,001 |
| ETIOPIA                      | 168    | 0,19  | AUSTRALIA                    | 14     | 0,02 | TRINIDAD E TOBAGO                                | 1      | 0,001 |
| STATI UNITI D'AMERICA        | 126    | 0,14  | ESTONIA                      | 13     | 0,01 | NUOVA ZELANDA                                    | 1      | 0,001 |
| ERITREA                      | 125    | 0,14  | CANADA                       | 13     | 0,01 | MALDIVE  | 1      | 0,001 |
| FRANCIA                      | 122    | 0,14  | LIBERIA                      | 12     | 0,01 | KUWAIT   | 1      | 0,001 |
| BIELORUSSIA                  | 117    | 0,13  | AUSTRIA                      | 12     | 0,01 | MONACO   | 1      | 0,001 |
| CONGO, REPUBBLICA POPOLARE   | 114    | 0,13  | IRLANDA                      | 12     | 0,01 | URSS (fino al 31/03/1992)                        | 1      | 0,001 |
| ANGOLA                       | 112    | 0,12  | MADAGASCAR                   | 11     | 0,01 | MONGOLIA REP. POPOLARE                           | 1      | 0,001 |
| REGNO UNITO                  | 111    | 0,12  | CAMBODIA                     | 11     | 0,01 | GABON  | 1      | 0,001 |
| SPAGNA                       | 104    | 0,12  | DANIMARCA                    | 10     | 0,01 | TAGIKISTAN                                       | 1      | 0,001 |
| UNGHERIA                     | 95     | 0,11  | NEPAL                        | 10     | 0,01 | Cittadinanza non comunicata                      | 1      | 0,001 |
| THAILANDIA                   | 88     | 0,10  | INDONESIA                    | 10     | 0,01 | SINGAPORE  | 1      | 0,001 |
| MONTENEGRO                   | 88     | 0,10  | GUINEA BISSAU                | 9      | 0,01 | SWAZILAND  | 1      | 0,001 |
| LITUANIA                     | 87     | 0,10  | RUANDA                       | 8      | 0,01 | Totale complessivo                               | 90286  | 100   |
| BENIN (EX DAHOMEY)           | 85     | 0,09  | REPUBBLICA SUDAFRICANA       | 8      | 0,01 |  |        |       |
| MAURITIUS                    | 84     | 0,09  | GUATEMALA                    | 7      | 0,01 |  |        |       |
| GRECIA                       | 82     | 0,09  | CITTA' DEL VATICANO          | 7      | 0,01 |  |        |       |
| IRAN                         | 78     | 0,09  | ZIMBABWE (EX RHODESIA)       | 6      | 0,01 |  |        |       |
| CAPO VERDE                   | 74     | 0,08  | MOZAMBICO                    | 6      | 0,01 |  |        |       |

## Studi e Documenti

Grafico 5. Alunni con cittadinanza non italiana per i primi paesi di provenienza (valori assoluti). A.s. 2012-13

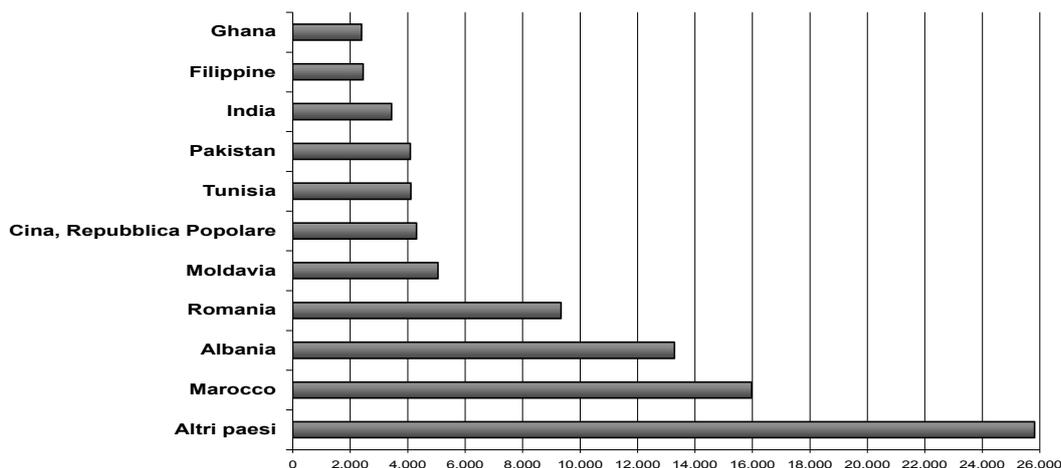


Tavola 19. Alunni con cittadinanza non italiana per i primi paesi di provenienza per provincia (valori assoluti). A.s. 2012-13

|               | Marocco | Albania | Romania | Moldavia | Cina, Repubblica Popolare | Tunisia | Pakistan | India | Filippine | Ghana | Altri paesi |
|---------------|---------|---------|---------|----------|---------------------------|---------|----------|-------|-----------|-------|-------------|
| Bologna       | 3.615   | 1.514   | 2.579   | 1.221    | 921                       | 894     | 1.198    | 205   | 1.056     | 107   | 5.013       |
| Ferrara       | 1.111   | 525     | 619     | 400      | 297                       | 147     | 661      | 31    | 60        | 14    | 1.151       |
| Forlì-Cesena  | 1.328   | 1.520   | 967     | 142      | 460                       | 315     | 23       | 61    | 21        | 17    | 2.636       |
| Modena        | 4.020   | 1.886   | 1.185   | 743      | 916                       | 1.029   | 855      | 576   | 634       | 1.256 | 3.470       |
| Parma         | 1.028   | 1.398   | 748     | 1.274    | 165                       | 616     | 102      | 726   | 480       | 280   | 2.733       |
| Piacenza      | 1.069   | 1.522   | 782     | 147      | 121                       | 184     | 14       | 423   | 78        | 41    | 2.823       |
| Ravenna       | 1.177   | 1.614   | 1.284   | 377      | 194                       | 203     | 64       | 41    | 48        | 3     | 2.139       |
| Reggio Emilia | 2.235   | 1.608   | 583     | 526      | 860                       | 556     | 1.168    | 1.359 | 57        | 676   | 3.146       |
| Rimini        | 398     | 1.694   | 588     | 223      | 377                       | 169     | 10       | 19    | 23        | 3     | 2.711       |
| Totale        | 15.981  | 13.281  | 9.335   | 5.053    | 4.311                     | 4.113   | 4.095    | 3.441 | 2.457     | 2.397 | 25.822      |

Tavola 20. Alunni con cittadinanza non italiana per i primi Paesi di provenienza, per provincia (valori percentuali). A.s. 2012-13

|               | Marocco | Albania | Romania | Moldavia | Cina, Repubblica Popolare | Tunisia | Pakistan | India | Filippine | Ghana | Altri paesi |
|---------------|---------|---------|---------|----------|---------------------------|---------|----------|-------|-----------|-------|-------------|
| Bologna       | 19,7    | 8,3     | 14,1    | 6,7      | 5,0                       | 4,9     | 6,5      | 1,1   | 5,8       | 0,6   | 27,4        |
| Ferrara       | 22,1    | 10,5    | 12,3    | 8,0      | 5,9                       | 2,9     | 13,2     | 0,6   | 1,2       | 0,3   | 22,9        |
| Forlì-Cesena  | 17,7    | 20,3    | 12,9    | 1,9      | 6,1                       | 4,2     | 0,3      | 0,8   | 0,3       | 0,2   | 35,2        |
| Modena        | 24,3    | 11,4    | 7,2     | 4,5      | 5,5                       | 6,2     | 5,2      | 3,5   | 3,8       | 7,6   | 20,9        |
| Parma         | 10,8    | 14,6    | 7,8     | 13,3     | 1,7                       | 6,5     | 1,1      | 7,6   | 5,0       | 2,9   | 28,6        |
| Piacenza      | 14,8    | 21,1    | 10,9    | 2,0      | 1,7                       | 2,6     | 0,2      | 5,9   | 1,1       | 0,6   | 39,2        |
| Ravenna       | 16,5    | 22,6    | 18,0    | 5,3      | 2,7                       | 2,8     | 0,9      | 0,6   | 0,7       | 0,0   | 29,9        |
| Reggio Emilia | 17,5    | 12,6    | 4,6     | 4,1      | 6,7                       | 4,4     | 9,1      | 10,6  | 0,4       | 5,3   | 24,6        |
| Rimini        | 6,4     | 27,3    | 9,5     | 3,6      | 6,1                       | 2,7     | 0,2      | 0,3   | 0,4       | 0,0   | 43,6        |
| Totale        | 17,7    | 14,7    | 10,3    | 5,6      | 4,8                       | 4,6     | 4,5      | 3,8   | 2,7       | 2,7   | 28,6        |

## Studi e Documenti

Tavola 21. Alunni con cittadinanza non italiana per i primi Paesi di provenienza per provincia (composizione percentuale sul totale Emilia-Romagna). A.s. 2012-13

|               | Paesi di provenienza |         |         |          |                          |         |          |       |           |       |             |
|---------------|----------------------|---------|---------|----------|--------------------------|---------|----------|-------|-----------|-------|-------------|
|               | Marocco              | Albania | Romania | Moldavia | Repubblica Popolare Cina | Tunisia | Pakistan | India | Filippine | Ghana | Altri paesi |
| Bologna       | 22,6                 | 11,4    | 27,6    | 24,2     | 21,4                     | 21,7    | 29,3     | 6,0   | 43,0      | 4,5   | 19,4        |
| Ferrara       | 7,0                  | 4,0     | 6,6     | 7,9      | 6,9                      | 3,6     | 16,1     | 0,9   | 2,4       | 0,6   | 4,5         |
| Forlì-Cesena  | 8,3                  | 11,4    | 10,4    | 2,8      | 10,7                     | 7,7     | 0,6      | 1,8   | 0,9       | 0,7   | 10,2        |
| Modena        | 25,2                 | 14,2    | 12,7    | 14,7     | 21,2                     | 25,0    | 20,9     | 16,7  | 25,8      | 52,4  | 13,4        |
| Parma         | 6,4                  | 10,5    | 8,0     | 25,2     | 3,8                      | 15,0    | 2,5      | 21,1  | 19,5      | 11,7  | 10,6        |
| Piacenza      | 6,7                  | 11,5    | 8,4     | 2,9      | 2,8                      | 4,5     | 0,3      | 12,3  | 3,2       | 1,7   | 10,9        |
| Ravenna       | 7,4                  | 12,2    | 13,8    | 7,5      | 4,5                      | 4,9     | 1,6      | 1,2   | 2,0       | 0,1   | 8,3         |
| Reggio Emilia | 14,0                 | 12,1    | 6,2     | 10,4     | 19,9                     | 13,5    | 28,5     | 39,5  | 2,3       | 28,2  | 12,2        |
| Rimini        | 2,5                  | 12,8    | 6,3     | 4,4      | 8,7                      | 4,1     | 0,2      | 0,6   | 0,9       | 0,1   | 10,5        |
| Totale        | 100                  | 100     | 100     | 100      | 100                      | 100     | 100      | 100   | 100       | 100   | 100         |

Tavola 22. Comuni con maggior presenza di alunni con cittadinanza non italiana per i principali Paesi di provenienza (valori percentuali). A.s. 2012-13

| Comuni             | Alunni con citt. non italiana    | Paesi di provenienza                                |         |         |      |          |           |       |         |         |      |             |      |
|--------------------|----------------------------------|---|---------|---------|------|----------|-----------|-------|---------|---------|------|-------------|------|
|                    |                                  | Romania   | Albania | Marocco | Cina | Moldavia | Filippine | India | Ucraina | Ecuador | Peru | Altri Paesi |      |
|                    | <i>per 100 alunni</i>            | <i>per 100 alunni con cittadinanza non italiana</i> |         |         |      |          |           |       |         |         |      |             |      |
|                    | <i>valore assoluto in totale</i> |   |         |         |      |          |           |       |         |         |      |             |      |
| Bologna            | 8.293                            | 16,3  | 11,2    | 5,4     | 11,5 | 6,7      | 9,2       | 10,5  | 1,4     | 3,3     | 0,8  | 2,5         | 37,5 |
| Reggio nell'Emilia | 5.517                            | 18  | 4,7     | 15,1    | 14   | 8,6      | 6,1       | 0,7   | 3,3     | 3,7     | 0,1  | 0           | 43,6 |
| Modena             | 5.204                            | 16,1  | 7,1     | 10,7    | 14,6 | 3        | 6,2       | 10,2  | 1,6     | 3,4     | 0,1  | 1,4         | 41,6 |
| Parma              | 4.729                            | 15,4  | 5,9     | 12,6    | 5,6  | 2        | 18,8      | 9     | 3,3     | 2,3     | 1,2  | 1,6         | 37,8 |
| Piacenza           | 3.344                            | 18  | 7,7     | 19,8    | 11,1 | 1,9      | 2,5       | 0,7   | 1,6     | 2,6     | 10,5 | 1,2         | 40,5 |
| Rimini             | 3.338                            | 14,2  | 9,7     | 21,7    | 3,8  | 6,4      | 5,1       | 0,6   | 0,2     | 6,6     | 1,1  | 2,6         | 42,1 |
| Ravenna            | 2.676                            | 12,8  | 16,3    | 24,5    | 5,7  | 2,7      | 4,4       | 1     | 0,9     | 2,8     | 0,1  | 0,3         | 41,4 |
| Forlì              | 2.497                            | 13,9  | 15,5    | 18,6    | 14,3 | 9,6      | 2,4       | 0,5   | 0,6     | 2,6     | 0    | 0,1         | 35,8 |
| Carpi              | 1.956                            | 18,2  | 6       | 3,4     | 11,9 | 8,6      | 4,8       | 0,8   | 5,7     | 1,7     | -    | 0,4         | 56,7 |
| Cesena             | 1.864                            | 11,1  | 11,6    | 17,5    | 13,1 | 1,7      | 2         | 0,2   | 0,6     | 3,1     | 0,5  | 1,2         | 48,5 |
| Sassuolo           | 1.394                            | 16,5  | 4,6     | 13,5    | 42   | 3,4      | 1,9       | 3,1   | 0,6     | 2,3     | 0,1  | 0,1         | 28,4 |
| Imola              | 1.357                            | 11,7  | 18,8    | 16,7    | 27,3 | 1,7      | 3,7       | 0,5   | 0,7     | 3       | -    | 0,2         | 27,4 |
| Faenza             | 1.324                            | 13,3  | 12,1    | 24,5    | 20,2 | 3,7      | 13,2      | 1     | 0,6     | 2       | 0,1  | 0,2         | 22,5 |
| Cento              | 976                              | 14,5  | 9,5     | 11,1    | 28,1 | 7        | 2,5       | -     | 0,1     | 1,7     | 0,1  | 0,1         | 39,9 |
| Vignola            | 956                              | 18,3  | 4,7     | 23,7    | 28,1 | 2,6      | 2,1       | 1,6   | 1,5     | 1,9     | 0,1  | 0,1         | 33,6 |
| Mirandola          | 953                              | 21  | 12,2    | 8,7     | 27,6 | 12,7     | 10,7      | 0,6   | 6,3     | 1,3     | 0,1  | -           | 19,8 |

Fonte: MIUR-Ufficio di Statistica.

Tavola 23. Alunni con cittadinanza non italiana nati in Italia per continente di provenienza e provincia (valori assoluti). A.s. 2012-13

|                | Europa    |        |         |       |         |         |   | Non indicato |        | Totale |
|----------------|-----------|--------|---------|-------|---------|---------|---|--------------|--------|--------|
|                | di cui UE | Africa | America | Asia  | Oceania | Apolide |   |              |        |        |
| Bologna        | 7.040     | 3.043  | 5.674   | 738   | 4.758   | 2       | 2 | 109          | 18.323 |        |
| Ferrara        | 2.132     | 788    | 1.556   | 135   | 1.169   | 3       | 4 | 17           | 5.016  |        |
| Forlì-Cesena   | 3.797     | 1.594  | 2.610   | 230   | 850     | 3       |   |              | 7.490  |        |
| Modena         | 5.418     | 1.654  | 7.412   | 375   | 3.296   | 4       |   | 65           | 16.570 |        |
| Parma          | 4.238     | 1.007  | 3.087   | 589   | 1.633   | 2       |   | 1            | 9.550  |        |
| Piacenza       | 3.868     | 917    | 1.967   | 660   | 709     |         |   |              | 7.204  |        |
| Ravenna        | 4.324     | 1.622  | 2.232   | 160   | 426     | 1       | 1 |              | 7.144  |        |
| Reggio Emilia  | 3.855     | 823    | 4.652   | 344   | 3.851   | 6       |   | 66           | 12.774 |        |
| Rimini         | 4.429     | 856    | 808     | 430   | 545     |         | 2 | 1            | 6.215  |        |
| Emilia-Romagna | 39.101    | 12.304 | 29.998  | 3.661 | 17.237  | 21      | 9 | 259          | 90.286 |        |

Tavola 24. Alunni con cittadinanza non italiana per ordine scuola, provincia e continente di appartenenza (valori percentuali). A.s. 2012-13

|                | EUROPA   |            |         |        |          |
|----------------|----------|------------|---------|--------|----------|
|                | Infanzia | Secondaria |         | Totale |          |
|                |          | Primaria   | I grado |        | II grado |
| Bologna        | 18,8     | 18,4       | 20,0    | 15,5   | 18,0     |
| Ferrara        | 4,1      | 5,5        | 5,3     | 6,4    | 5,5      |
| Forlì-Cesena   | 10,4     | 9,7        | 9,4     | 9,5    | 9,7      |
| Modena         | 13,8     | 13,9       | 14,4    | 13,5   | 13,9     |
| Parma          | 10,1     | 10,6       | 10,1    | 12,1   | 10,8     |
| Piacenza       | 10,1     | 10,4       | 10,4    | 8,8    | 9,9      |
| Ravenna        | 12,5     | 11,4       | 11,1    | 9,6    | 11,1     |
| Reggio Emilia  | 10,3     | 10,3       | 9,5     | 9,3    | 9,9      |
| Rimini         | 9,8      | 9,9        | 9,8     | 15,2   | 11,3     |
| Emilia-Romagna | 100      | 100        | 100     | 100    | 100      |

## Studi e Documenti

## AFRICA

|                | Infanzia | Primaria | Secondaria |          | Totale |
|----------------|----------|----------|------------|----------|--------|
|                |          |          | I grado    | II grado |        |
| Bologna        | 20,0     | 18,6     | 19,5       | 17,5     | 18,9   |
| Ferrara        | 5,3      | 5,5      | 4,6        | 5,2      | 5,2    |
| Forlì-Cesena   | 9,6      | 8,9      | 8,5        | 7,3      | 8,7    |
| Modena         | 23,9     | 24,0     | 24,3       | 27,5     | 24,7   |
| Parma          | 9,4      | 10,0     | 10,6       | 11,5     | 10,3   |
| Piacenza       | 6,5      | 7,2      | 6,7        | 5,2      | 6,6    |
| Ravenna        | 8,6      | 7,4      | 7,0        | 6,6      | 7,4    |
| Reggio Emilia  | 13,6     | 15,8     | 16,5       | 16,3     | 15,5   |
| Rimini         | 3,1      | 2,5      | 2,3        | 2,9      | 2,7    |
| Emilia-Romagna | 100      | 100      | 100        | 100      | 100    |

## AMERICA

|                | Infanzia | Primaria | Secondaria |          | Totale |
|----------------|----------|----------|------------|----------|--------|
|                |          |          | I grado    | II grado |        |
| Bologna        | 23,9     | 21,5     | 20,9       | 17,5     | 20,2   |
| Ferrara        | 2,8      | 4,2      | 4,2        | 3,2      | 3,7    |
| Forlì-Cesena   | 5,0      | 5,7      | 5,0        | 8,0      | 6,3    |
| Modena         | 9,8      | 10,4     | 10,5       | 10,1     | 10,2   |
| Parma          | 12,6     | 16,4     | 15,5       | 17,3     | 16,1   |
| Piacenza       | 23,1     | 18,7     | 17,3       | 16,5     | 18,0   |
| Ravenna        | 2,5      | 4,6      | 3,7        | 5,1      | 4,4    |
| Reggio Emilia  | 8,0      | 9,3      | 10,2       | 9,4      | 9,4    |
| Rimini         | 12,3     | 9,2      | 12,8       | 12,9     | 11,7   |
| Emilia-Romagna | 100      | 100      | 100        | 100      | 100    |

## ASIA

|                | Infanzia | Primaria | Secondaria |          | Totale |
|----------------|----------|----------|------------|----------|--------|
|                |          |          | I grado    | II grado |        |
| Bologna        | 30,3     | 26,8     | 28,0       | 26,5     | 27,6   |
| Ferrara        | 5,2      | 6,8      | 7,2        | 7,5      | 6,8    |
| Forlì-Cesena   | 4,8      | 4,9      | 5,4        | 4,6      | 4,9    |
| Modena         | 18,5     | 19,9     | 17,8       | 19,7     | 19,1   |
| Parma          | 9,4      | 9,1      | 9,5        | 10,1     | 9,5    |
| Piacenza       | 4,9      | 3,7      | 4,4        | 3,8      | 4,1    |
| Ravenna        | 2,2      | 2,5      | 2,4        | 2,7      | 2,5    |
| Reggio Emilia  | 21,8     | 23,6     | 21,5       | 21,4     | 22,3   |
| Rimini         | 2,9      | 2,6      | 3,7        | 3,7      | 3,2    |
| Emilia-Romagna | 100      | 100      | 100        | 100      | 100    |

## OCEANIA

|                | Infanzia | Primaria | Secondaria |          | Totale |
|----------------|----------|----------|------------|----------|--------|
|                |          |          | I grado    | II grado |        |
| Bologna        | 20,0     | 0,0      | 33,3       | 0,0      | 9,5    |
| Ferrara        | 0,0      | 0,0      | 33,3       | 20,0     | 14,3   |
| Forlì-Cesena   | 40,0     | 0,0      | 33,3       | 0,0      | 14,3   |
| Modena         | 40,0     | 66,7     | 0,0        | 0,0      | 19,0   |
| Parma          | 0,0      | 0,0      | 0,0        | 20,0     | 9,5    |
| Piacenza       | 0,0      | 0,0      | 0,0        | 0,0      | 0,0    |
| Ravenna        | 0,0      | 0,0      | 0,0        | 0,0      | 0,0    |
| Reggio Emilia  | 0,0      | 0,0      | 0,0        | 10,0     | 4,8    |
| Rimini         | 0,0      | 33,3     | 0,0        | 50,0     | 28,6   |
| Emilia-Romagna | 100      | 100      | 100        | 100      | 100    |

## Studi e Documenti

### **Corso di formazione "CLIL Cluster": il seminario residenziale iniziale**

di Alda Barbi\*, Maura Zini\*\*, Monica Galletti\*\*\*

\* e \*\* Dirigenti scolastici componenti la direzione scientifica del corso "CLIL Cluster"

\*\*\* Referente "Europa dell'Istruzione" per l'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna

#### **Abstract**

Partendo dalle ragioni che hanno indotto l'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna a progettare e dare inizio – nel corso del corrente a.s.2013-14 – a un corso di formazione sulla metodologia CLIL rivolto a docenti di scuola primaria e secondaria di primo e secondo grado, questo articolo si propone di offrire una panoramica del lavoro proposto dagli esperti CLIL David Marsh e Maria Jesus Frigols durante il seminario residenziale che nel mese di marzo 2014 ha dato inizio ufficiale al corso.

A una descrizione sintetica ma precisa delle attività svolte, fanno seguito alcune riflessioni di carattere metodologico e un elenco delle principali positività e criticità riscontrate.

#### **Abstract – English version**

##### **"CLIL Cluster" Training Course: the Kick-Off Residential Seminar**

Starting from the reasons which led the Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna (\*) to plan and start, during school year 2013/14, a training course on CLIL methodology addressed to teachers of primary, lower and upper secondary school, this article aims at offering an overview of the work proposed by CLIL experts David Marsh and Maria Jesus Frigols during the kick-off residential seminar taking place in March 2014.

A concise and yet precise description of the actions carried out is followed by some methodological considerations and by a list of the main positive aspects and critical issues observed.

(\*) The Regional Education Authority in Emilia-Romagna.

#### **Parole chiave**

Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning) - Formazione docenti

## **Corso di formazione "CLIL Cluster": il seminario residenziale iniziale<sup>1</sup>**

### **1. Il corso "CLIL Cluster" in Emilia-Romagna: motivazioni e obiettivi**

Come noto, i DD.PP.RR. attuativi della riforma della scuola secondaria di II grado nn. 88/2010 e 89/2010 introducono l'insegnamento di una disciplina non linguistica in una lingua straniera nell'ultimo anno dei licei e degli istituti tecnici e di due discipline non linguistiche in lingua straniera negli ultimi tre anni dei licei linguistici. La sopra citata normativa è stata applicata gradualmente a decorrere dall'a.s. 2012-13, anno in cui si è partiti con l'inserimento di una DNL in lingua straniera nelle classi terze di liceo linguistico, e andrà a regime nel prossimo a.s. 2014-15.

Pur avendo il MIUR organizzato e autorizzato l'istituzione di un certo numero di corsi linguistici e metodologici CLIL sul territorio regionale, quanto a oggi realizzato non copre la grande richiesta di formazione dei docenti delle scuole secondarie di secondo grado, direttamente interessate alla riforma. A ciò si aggiunge il fatto che – per le potenzialità innovative e motivazionali che la metodologia CLIL offre – anche la richiesta di formazione da parte di docenti degli Istituti Comprensivi è in costante aumento.

A queste esigenze di formazione l'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna aveva già prestato attenzione organizzando, nell'ambito del Piano Regionale "Europa dell'Istruzione 2011/12", uno specifico progetto interamente dedicato alla metodologia CLIL, con il coinvolgimento di un ristretto numero di scuole-pilota dell'Emilia-Romagna e la preziosa azione di formazione e tutoraggio da parte di qualificati esperti dell'Università Ca' Foscari di Venezia.

Il progetto "CLIL Cluster" costituisce la logica prosecuzione del percorso già iniziato nell'a.s. 2011-12 e si pone l'obiettivo di offrire a un numero più allargato di docenti della regione una solida base metodologica per utilizzare in maniera corretta la metodologia CLIL in classe.

Destinatari del progetto sono 100 docenti provenienti da una cinquantina di scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado, in rappresentanza delle nove province dell'Emilia-Romagna, e il livello minimo di conoscenza della lingua inglese da parte dei partecipanti corrisponde a un B1.

---

<sup>1</sup> Il seminario si è svolto a Salsomaggiore Terme (PR) il 17, 18 e 19 marzo 2014.

Il corso, della durata complessiva di 225 ore, si svolge nel corrente a.s. 2013-14 (conclusione prevista in ottobre 2014) in parte in presenza e in parte on-line, secondo la seguente articolazione:

- Attività di studio individuale in preparazione al seminario in presenza ai fini di acquisire conoscenze comuni relative alla teoria e metodologia CLIL (lettura e studio di materiale messo a disposizione dai relatori) - Periodo: febbraio-marzo 2014;
- Seminario iniziale di tre giorni con gli esperti CLIL David Marsh e Maria Jesus Frigols - 17, 18 e 19 marzo 2014;
- Formazione in modalità *blended* con le esperte CLIL Marcella Menegale e Luciana Favaro, Università Ca' Foscari di Venezia. Le attività includono: ideazione e costruzione di moduli CLIL, ricerca e didattizzazione dei materiali, sperimentazione in classe dei moduli CLIL; stesura di una relazione sul percorso svolto - Periodo: marzo-giugno 2014;
- Seminario conclusivo di due giorni con esperto esterno - Periodo: ottobre 2014.

## 2. Il seminario residenziale a Salsomaggiore Terme (PR)

Nei giorni 17,18 e 19 marzo 2014 si è svolto a Salsomaggiore Terme (PR) il seminario residenziale per docenti che ha ufficialmente dato il via al corso di formazione "CLIL Cluster".

Ha aperto i lavori il Vice Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna, Stefano Versari, che ha ricordato ai partecipanti le motivazioni e gli obiettivi del corso, inserendo l'iniziativa nel più ampio contesto delle azioni che l'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna da anni realizza ai fini di favorire la formazione continua dei docenti anche in relazione all'internazionalizzazione delle scuole e alla promozione di una dimensione europea dell'istruzione.

Formatori d'eccellenza nelle tre giornate il Prof. David Marsh, dell'Università di Jyväskylä (Finlandia) e la Prof.ssa Maria J. Frigols Martin del Dipartimento per la Cultura di Valencia (Spagna).

La mattinata del **primo giorno** è stata dedicata a un'attività che aveva lo scopo di motivare e predisporre i partecipanti al lavoro, nonché facilitare la loro conoscenza reciproca e la cooperazione. David Marsh, esperto internazionale di CLIL, ha introdotto gli aspetti centrali della metodologia CLIL e fornito i primi strumenti di lavoro, coinvolgendo in modo diretto i docenti e stimolando le loro riflessioni e i loro interventi. Nel pomeriggio l'incontro è proseguito all'interno

di gruppi di lavoro precedentemente individuati in base alle discipline insegnate e agli ordini di scuola; ogni gruppo ha selezionato un tema sul quale sviluppare una specifica unità di apprendimento.

Maria Jesus Frigols, esperta di CLIL e coautrice con David Marsh di diversi testi sull'argomento, ha fornito i punti essenziali del metodo (le cinque 'C': *Content, Cognition, Communication, Culture and Competence*) e ha seguito con David Marsh i lavori all'interno dei vari gruppi.

A chiusura della prima giornata, e come spunto di riflessione per il giorno successivo, David Marsh ha mostrato un video (estratto da una conferenza del pedagogo britannico Ken Robinson) sul "cambio di paradigma" necessario alla didattica del 21° secolo: <http://www.youtube.com/watch?v=zDZFcdGpL4U>.

Dopo cena si sono formati due gruppi di lavoro coordinati dalle dirigenti scolastiche Alda Barbi e Maura Zini: nel primo si è parlato di esperienze CLIL e di uso delle tecnologie nella didattica; nell'altro delle possibili modalità didattiche di lavoro e del nuovo Programma europeo Erasmus+.

Il **secondo giorno**, dopo aver visionato i lavori prodotti dai vari gruppi, si è dato spazio alle domande poste dai docenti. David Marsh ha poi introdotto un altro pilastro della metodologia CLIL, lo *scaffolding*. È stato questo un ulteriore stimolo alla riflessione grazie al quale i docenti hanno potuto perfezionare l'Unità di Apprendimento iniziata il giorno prima. Il monitoraggio dei gruppi di lavoro è stato effettuato da Maria Jesus Frigols, Alda Barbi e Maura Zini. Nell'ultima parte della giornata, Maria Jesus Frigols ha mostrato alcuni esempi di lavori svolti in metodologia CLIL specifici per la scuola primaria e ha approfondito alcuni temi quali l'aspetto culturale insito nel CLIL e l'interdisciplinarietà, necessaria anche in fase di progettazione da parte del consiglio di classe.

Dopo cena, le dirigenti scolastiche Alda Barbi e Maura Zini hanno moderato un acceso dibattito e confronto sugli aspetti ancora poco chiari della normativa in relazione all'introduzione della metodologia CLIL nelle scuole, e hanno raccolto domande da porre all'Ispettore Giancarlo Cerini.

Il **terzo** e ultimo **giorno** è stato dedicato al completamento delle Unità di Apprendimento progettate dai gruppi, con richiesta di realizzare una breve presentazione in Power Point nella quale fossero evidenziati la fase introduttiva e un *task* specifico in un modulo CLIL. Alla fine della mattinata, Maria J. Frigols ha mostrato un'Unità di Apprendimento per la scuola secondaria e ha fornito indicazione di diversi siti sui quali è possibile reperire materiali e spunti per la realizzazione di moduli CLIL.

Nel pomeriggio, l'ispettore Cerini (Dirigente Uff. V dell'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna – Formazione e aggiornamento del personale della

scuola) ha risposto a diverse domande poste dai partecipanti sui corsi "istituzionali", sulla normativa e sull'auspicato riconoscimento di crediti formativi (CFU) ai docenti partecipanti al corso di formazione "CLIL Cluster".

Alla fine della giornata ogni gruppo ha presentato il proprio lavoro, che verrà poi ripreso, sperimentato in classe e monitorato dalle esperte CLIL Marcella Menegale e Luciana Favaro di Ca' Foscari, durante la fase di lavoro in modalità *blended* prevista per il periodo marzo-giugno 2014.

## 2.1 Metodologia di lavoro

I relatori hanno scelto una modalità interlocutoria, fortemente motivante e coinvolgente. Le lezioni si sono tenute prevalentemente in lingua inglese. A brevi spunti offerti tramite l'ausilio di supporti visivi hanno fatto seguito lavori di gruppo, sempre monitorati da D. Marsh, M.J. Frigols, A. Barbi e M. Zini, che si alternavano per offrire supporto e indicazioni specifiche.

Il lavoro è stato intenso e diversamente modulato a seconda delle esigenze emerse nei vari gruppi, e si è lasciato ampio spazio alla condivisione di esperienze pregresse, alla collaborazione fra i docenti, nonché alle loro specifiche richieste.

## 2.2 I risultati

Il corso residenziale ha sortito i risultati attesi in fase di progettazione. I docenti, infatti, pur provenendo da realtà diverse e da scuole di varia tipologia, hanno fatto gruppo, si sono lasciati coinvolgere e hanno messo in gioco tutte le loro conoscenze e competenze, anche parlando inglese.

Tutti hanno sottolineato la necessità di momenti di condivisione, che spesso a scuola non esistono, e di disseminazione delle esperienze. Lo spirito di squadra, che è spesso scarso tra i docenti, si è qui rafforzato anche nei momenti "sociali" dei pasti. Particolarmente gradevole il pranzo del giorno 18 marzo presso l'Istituto Alberghiero "Magnaghi" di Salsomaggiore Terme, nel corso del quale i docenti hanno visto all'opera ragazzi e colleghi. Altro momento che ha fatto da collante e ha unito i docenti è stato il 'dopo cena', che per la sua intrinseca informalità ha lasciato spazio a tutti per condividere dubbi, esperienze pregresse e aspettative.

Queste tre giornate seminariali di inizio corso avevano lo scopo di motivare i docenti nell'impegno connesso alla formazione prevista per l'utilizzo della metodologia CLIL in classe e di rimuovere le ansie che sono spesso collegate sia

alla conoscenza imperfetta della lingua straniera sia all'innovazione didattica che il CLIL comporta.

Da questo punto di vista, riteniamo che la maggior parte dei docenti si sia veramente appassionata, dimostrando interesse a proseguire anche in classe con una mini-sperimentazione delle unità didattiche progettate in gruppo a Salsomaggiore Terme.

Un altro obiettivo era quello di fornire a tutti i partecipanti una specie di "kit di base" dal quale partire per poter affrontare con una certa tranquillità le prime lezioni a scuola.

Anche da questo punto di vista, i risultati sono stati decisamente soddisfacenti.

#### *Positività riscontrate*

La chiarezza dei relatori è stata molto apprezzata, così come la loro disponibilità a fornire esempi, materiali e supporto.

L'uso della lingua inglese durante i lavori ha consentito di sperimentare ciò che la stessa metodologia CLIL propone e ha fornito ai docenti l'occasione di mettersi dalla parte degli studenti.

Il lavoro di gruppo ha moltiplicato le potenzialità e le proposte.

In sintesi, sono state attivate molte delle modalità didattiche da replicare in classe in una buona lezione CLIL.

#### *Criticità*

Il lavoro intensivo richiesto dalla partecipazione al corso "CLIL Cluster" in questo periodo dell'anno ha richiesto un grande impegno da parte dei docenti, molti dei quali stanno già frequentando anche i corsi linguistici CLIL.

I continui aggiustamenti della normativa da parte dell'Amministrazione centrale creano smarrimento e frustrazione nei docenti, così come la non certezza di ottenere il riconoscimento dei CFU al termine di questo percorso di formazione sulla metodologia CLIL.

Infine, diversi docenti che non hanno la certezza della scuola di titolarità per il prossimo anno scolastico faticano a progettare a lungo termine.

### **3. Osservazioni conclusive**

Pur riservandoci di fare un bilancio conclusivo al termine del corso, possiamo dire fin d'ora che questa iniziativa di formazione sulla metodologia CLIL promossa dall'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna da un lato rispon-

de a una diffusa richiesta formativa dei docenti e – dall'altro – offre una tipologia di formazione per niente astratta e tutta improntata al fare, allo sperimentare e sperimentarsi, partendo dall'assunto che – proprio come avviene per gli studenti – anche per i docenti si tratta di imparare mettendosi alla prova: *"learn as they use and use as they learn"*, per utilizzare un'espressione cara a David Marsh.

Inoltre, anche alla luce delle novità introdotte dalla riforma della scuola secondaria di II grado, l'esperienza CLIL non può più essere confinata a progetti estemporanei e a breve termine affidati al singolo docente, per quanto bravo, motivato e competente. Il necessario cambiamento di prospettiva richiede uno sforzo congiunto da parte dell'Amministrazione, degli organi collegiali e dei singoli docenti, che devono essere supportati sia attraverso un'adeguata formazione (e giova ricordare qui che in ambito CLIL una formazione linguistica non accompagnata da una formazione metodologica non può essere sufficiente) sia tramite la creazione delle condizioni necessarie perché il CLIL possa essere effettivamente introdotto e implementato nel nostro sistema scolastico.

### **Allegati**

*(Materiali forniti dagli esperti CLIL David Marsh e Maria Jesus Frigols e utilizzati durante il seminario di Salsomaggiore Terme, 17-19 marzo 2014)*

Allegato 1 - Extract from: Marsh, D. (2013), *The CLIL Trajectory: Educational Innovation for the 21<sup>st</sup> century iGeneration*, University of Cordoba, Chapter 6, *Transforming Education in the 21<sup>st</sup> Century*.

Allegati 2, 3, 4, 5 - Presentazioni in Power Point a cura di David Marsh e Maria Jesus Frigols.